

E' la stima dei turisti in città, secondo le associazioni di categoria, per l'evento allestito nel capoluogo

Capodanno Rai, in 20 mila a Perugia

PERUGIA

■ Oltre 20 mila turisti attesi a Perugia e comuni della provincia. Per la maggior parte in vista del Capodanno Rai in piazza IV Novembre. Sono i dati delle prenotazioni forniti dalle associazioni di categoria e in particolare dalla Federalberghi di Simone Fittuccia. Tengono conto dei posti letto prenotati sia nelle strutture alberghiere sia in quelle extralberghiere: agriturismi e B&B. Considerando una permanenza media di 3-4 giorni, siamo a circa 80 mila presenze stimate. Il problema è che solo una parte di queste, poco più di settemila, potrà assistere dal vivo e da vicino allo spettacolo condotto da Amadeus: capienza massima di poco più di 7 mila persone. Da domani scattano le limitazioni ai parcheggi e al transito nel centro storico nelle vie interessate.

→ a pagina 11

Alessandro Antonini

Ladri di luminarie in centro storico



Perugia, Casa Villanis presa di mira Spariscono di notte 15 metri di luci di Natale che addobbavano l'ingresso (foto Belfiore) → a pagina 13 Sabrina Busiri Vici

Primo piano

Le previsioni sulle tariffe
Bolletta luce in calo
ma rincaro per gas



→ a pagina 2 Selenio Cecere

Il russo Antov giù da una finestra
Muore deputato
che criticò Putin



→ a pagina 3

TERNI

Ex Fabbrica d'armi:
arrivano 164 assunzioni

→ a pagina 32 Maria Luce Schillaci

FOLIGNO

Comune aiuta Caritas
e stanziava 30 mila euro

→ a pagina 29 Gabriele Grimaldi

CITTÀ DI CASTELLO

Danneggiano allarme
e saccheggiano bar

→ a pagina 22 Carlo Stocchi

Le priorità del nuovo anno per la governatrice, gli auspici del mondo dell'imprenditoria e dei sindaci di Perugia e Terni

Tesei: "Il 2023 porti ai giovani studio in Umbria"

GUALDO TADINO

Boom di presenze al presepe vivente



→ a pagina 27 Salvatore Zenobi

PERUGIA

■ "L'auspicio per il 2023 è quello di riuscire a creare le condizioni abilitanti affinché i nostri giovani possano studiare e lavorare nella nostra regione". E' l'augurio che la governatrice Donatella Tesei ha affidato al Corriere per l'anno che verrà. Con lei molti altri hanno espresso le priorità.

→ a pagina 10

Sport

CALCIO

Il Grifo ha due obiettivi di mercato



→ a pagina 41 Domenico Cantarini

Oltre la siepe

Il treno del 2022

di Roberto Segatori

■ Che anno è stato il 2022? Ciò che colpisce, più dei numerosissimi eventi, è il fatto davvero stupefacente che la gente abbia finito col convivere, quasi inavvertitamente, con sollecitazioni di segno radicalmente opposto.

[continua a pagina 2]

BIRIKINA
TOP*FASHION NIGHT*CLUB

RESTIAMO SEMPRE APERTI

MERCOLEDÌ 28	GIOVEDÌ 29	VENERDÌ 30
SABATO 31	DOMENICA 01	

Viale Firenze 101 - FOLIGNO - 333 4002011

LA REGINA DEI FUOCHI D'ARTIFICIO

OFFERTE DI CAPODANNO

BATTERIA 50 LANCI	50 € 30 €
BATTERIA 66 LANCI	66 € 50 €
BATTERIA 100 LANCI	80 € 60 €

400 LANCI 240 € SUPER OFFERTA!

Fino ad ESAURIMENTO SCORTE

Zona Industriale Casilini, Nocera Umbra (PG) - Tel. 339 889 2161 - lareginadelfuochidartificio.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Il fisico Gammaitoni: «Ancora dati anomali»

**Covid, il test fai-da-te
fa calare i contagi
Ma i ricoveri salgono**

A pagina 5

**San Secondo, parla la vittima**

**«Quei rapinatori
col machete...
È stato terribile»**

A pagina 11



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Il turismo vola, numeri mai visti

Il periodo luglio-ottobre 2022, confrontato con la stessa fascia degli ultimi sette anni, rivela cifre eccezionali

A pagina 2



COSA C'È DA SAPERE PER NON RESTARE ESCLUSI DALL'EVENTO DI SAN SILVESTRO

DIVIETI E ORARI SOTTO IL MAXIPALCO

Nucci nel QN e a pagina 3

Manca pochissimo al Concertone di Perugia che ci tragherà nel 2023; l'evento con diretta Rai costa un milione di euro. Minimetrò, scale mobili, Ztl e pedoni: ecco le aperture e gli stop

Terni, dopo il ko rossoverde

**Furia-Bandecchi
contro i tifosi
che lo contestano:
parole di fuoco**

Austeri a pagina 15

I NOSTRI SOLDI

**Pensioni svalutate
Assegno tagliato
per 300mila umbri**

A pagina 4

Città della Pieve, l'iniziativa

**«Il fosso Moiano
è nel degrado
Per protesta
lo addobbiamo»**

A pagina 8

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Da oggi la grande festa della musica

**Orvieto, note nell'aria
È tempo di Uj Winter**

S. Coletti a pagina 16

**Nocera Umbra, l'arte al servizio della memoria**

**Benvenuti
nel paese
che non c'è più**

Un plastico realizzato da Giovanni Quagliani
fa rivivere una piccola-grande storia

A pagina 10



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



IL MOMENTO NEOLABURISTA

Con Cuperlo torna in corsa la sinistra al congresso Pd

PIERO IGNAZI
politologo

È vero che in politica le sensazioni o, con un termine più *à la page*, le narrazioni, hanno grande forza e spesso soverchiano i dati di fatto. Così come si narra che Fdi e la sua leader Giorgia Meloni siano usciti dal ceppo del neo/post fascismo per due lacrimucce sulla caccia fascista agli ebrei, mentre tacciono come tombe sulla ventennale violenza della dittatura mussoliniana, altrettanto si favoleggia di una crisi verticale del Partito democratico. Non che se la passi bene dopo il mancato successo di tre mesi fa, ma andrebbe ricordata qual era la condizione della destra berlusconiana dopo le sconfitte del 2006, alle elezioni e al referendum confermativo sulla sua riforma costituzionale: un'armata allo sbando. Poi, sappiamo come è andata a finire due anni dopo, alle elezioni del 2008. Il Pd ha l'occasione per uscire dalle secche di un'immagine e di una politica indefinite — cause primarie delle sue difficoltà — attraverso la competizione per la segreteria. E, soprattutto, grazie all'entrata in scena di un nuovo sfidante, Gianni Cuperlo. Già il confronto tra Stefano Bonaccini, il rappresentante del brand più solido del partito — la tradizionale buona, anzi ottima, amministrazione delle terre rosse — e la giovane Elly Schlein — libertaria, postmoderna, e del tutto aliena alle prassi e agli adagi dei partiti pre Pd — offriva l'occasione per mettere a fuoco due declinazioni che attraversano la sinistra europea: quella gestionaria e affidabile, e quella innovativa e postmaterialista delle generazioni più giovani. Mancava tuttavia — non ne voleva Paola De Micheli — un candidato che enfatizzasse un'altra visione del socialismo europeo. Oggi la sinistra europea, con il Psoe spagnolo come punta di lancia, sta scrollandosi di dosso il torpore di una lunga acquiescenza alle coordinate politico-valoriali dell'establishment economico-finanziario. Il tema del lavoro, in tutte le sue sfaccettature, torna di prepotenza nell'arena politica. Per molto, troppo, tempo il Pd e i suoi antecedenti hanno trascurato i bisogni delle classi sottoprivilegiate, stigmatizzandole come populiste. In Italia i salari sono fermi da trent'anni (in Germania e Francia sono cresciuti del 30 per cento) ma, al contempo, sono aumentate le disponibilità economiche delle fasce più ricche. La stagnazione del Pil non è stata uguale per tutti. Il Pd non può riprendersi se non attaccando a fondo le disuguaglianze crescenti che, tra l'altro, questa vergognosa legge finanziaria accresce ulteriormente. Per rinforzare questa politica neolaburista una candidatura che metta al centro tali aspetti e ne faccia un asse del dibattito interno è quanto mai opportuna. E potrebbe irrobustire un dibattito sulle idee ancora ai primi vagiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MATTANZA DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Il governo vuole riabilitare gli agenti imputati per il pestaggio in carcere

Funzionari con trenta capi d'imputazione non sono stati sospesi e in alcuni casi sono stati anche promossi. L'esecutivo tutela il posto dei poliziotti che sono a processo per tortura, reato che del resto vuole modificare

NELLO TROCCHIA
ROMA



FOTO AP

GIOVANNI TIZIAN a pagina 6

«Non è accettabile che centinaia di agenti di polizia penitenziaria, già in servizio presso l'istituto di pena di Santa Maria Capua Vetere, risultino sospesi da un anno e mezzo, senza che siano emerse responsabilità dirette. Le posizioni degli agenti vanno riviste singolarmente». Le parole sono di Andrea Ostellari, sottosegretario alla Giustizia in quota Lega, e si riferiscono agli agenti penitenziari coinvolti nell'indagine sulle violenze contro i detenuti inermi, avvenute nel carcere di Santa Maria Capua Vetere il 6 aprile 2020. Gli agenti sono sospesi dal giugno 2021 quando è stata eseguita una ordinanza di custodia cautelare nei loro confronti. Il sottosegretario è intervenuto nei giorni scorsi rilanciando la posizione espressa da Lucia Castellano, provveditrice campana delle carceri, con una lunga esperienza nel settore e, in passato, consigliera regionale di centrosinistra in Lombardia. «L'importante è guardare sempre alle storie di ciascuno, quindi an-

che storie complicate, difficili, pesantissime come quelle di chi ha commesso questi atti. Bisogna diversificare le storie e le posizioni, ed è giusto a mio parere dare attenzione a chi magari non ha materialmente partecipato e che era solo lì», ha detto Castellano, che ha preso il posto di Antonio Fullone, sospeso dall'incarico e principale imputato nel processo che si è aperto nelle scorse settimane.

La promozione dell'imputata

Castellano ha espresso i suoi dubbi in occasione della visita di un altro sottosegretario alla Giustizia del governo Meloni, il forzista Francesco Paolo Sisto, che occupava la stessa posizione anche durante l'esecutivo Draghi, quando sono state disposte le sospensioni. I sindacati di polizia spingono per la revisione della misura e per il ritorno in servizio degli agenti. Di certo c'è che alcuni poliziotti penitenziari, non interessati da misure cautelari, sono stati sospesi, altri sono rimasti in servizio. Una disparità che vede alcuni agenti a casa con metà stipendio e altri ancora al lavoro, come la di-

rigente di polizia penitenziaria Nunzia Di Donato, rimasta al suo posto. «Si dispone sia assegnata all'ufficio detenuti e trattamento con l'incarico di responsabile della sezione I — gestione detenuti con decorrenza 26 settembre 2022 fino al 25 settembre 2023», si legge in un ordine di servizio firmato da Castellano lo scorso 23 settembre. Un incarico che Di Donato potrà svolgere mentre è a processo per tortura in concorso con gli esecutori materiali e per un'altra trentina di capi di imputazione per il suo ruolo di «comandante del nucleo traduzioni, facente parte del gruppo di supporto, in qualità di autore e organizzatore delle condotte di seguito indicate», si legge nel rinvio a giudizio. La dirigente Tiziana Perillo, anche lei imputata nel processo per una trentina di capi di imputazione, è stata destinataria addirittura di nuovo incarico. «Si designa quale consigliera di fiducia, secondo le linee guida elaborate dal comitato per le pari opportunità e recepite nel documento allegato all'email ministeriale sopra richiamata», si legge nel decre-

to. Perillo e Di Donato sono imputate e avevano ruoli di comando, ma non sono state raggiunte da misure cautelari nell'operazione eseguita dai carabinieri. Ma perché la provveditrice ha firmato queste nomine? «Nel caso di Di Donato aveva l'incarico di responsabile del nucleo traduzioni di Santa Maria Capua Vetere e, quando sono arrivata, ho preferito spostarla. Lei non è mai stata sospesa come Perillo, che ha partecipato a un interpellato ed è stata nominata a quel ruolo. Incompatibilità perché c'è un processo in corso? Non ne vedo», risponde Castellano. La provveditrice entra nel merito anche delle posizioni espresse sui sospesi e precisa le sue parole.

La provveditrice

«Iniziamo dicendo che quanto accaduto è una macchia indelebile, io non chiedo una rimozione dei fatti, neanche un'assoluzione, sono ben consapevole di quello che è accaduto e della gravità di quella giornata, ma lo sguardo delle istituzioni deve essere sulle singole storie in modo differenziato», dice. Ma come pensa di riportare in servizio soggetti coinvolti in un processo per tortura? «Le misure cautelari sono tutte cadute, il processo è iniziato, l'amministrazione deve fare dei distinguo, non devono riammettere tutti, ma bisogna valutare caso per caso. Parlo per alcune posizioni, si può stare un anno e mezzo sospesi dal servizio con metà stipendio? Mentre altri imputati, invece, continuano a lavorare. Noi non assolviamo, la tragedia è epocale, ma come si fa con qualcuno imputato valutiamo le singole storie, facciamo dei distinguo», conclude. Ma bisogna capire come il governo vorrà tradurre questi distinguo, visto che è lo stesso esecutivo che ha annunciato la modifica del reato di tortura e incaricato di occuparsi di carceri e penitenziaria l'ex avvocato di Giorgia Meloni, il deputato Andrea Delmastro Delle Vedove, che agli indagati per tortura voleva dare addirittura l'encomio solenne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI

La Cina apre per non perdere la sfida della globalizzazione "ristretta"

MICHELANGELO COCCO a pagina 3

ANALISI

Il processo Montante dimostra che a volte la giustizia è impossibile

ATTILIO BOLZONI a pagina 10

IDEE

Capire la vita con un giradischi La filosofia secondo Bob Dylan

ALBERTO PICCININI a pagina 15



a pag. 33

Auto elettriche: in Usa il gelo ne impedisce la ricarica, in Germania gli obiettivi di vendita falliscono del 50%

Tino Oldani a pag. 6



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

AGENZIA ENTRATE
I rimborsi fiscali tagliano i tempi di esecuzione. Ora bastano 10 giorni. Nel 2022 erogati 20 mld di euro

Bartelli a pag. 35

Mutui, un anno per cambiare

Fino al 31 dicembre 2023 si potrà rinegoziare quello contratto per l'acquisto o la ristrutturazione dell'abitazione. Sarà così possibile passare dal variabile al fisso

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO ONLINE
Manovra - La legge di bilancio 2023 in

approvazione al Senato

Milleproroghe - Il testo del decreto con i rinvii delle disposizioni normative

Imprese energivore - La risposta delle Entrate sulla imputazione dei costi

Fino alla fine del 2023 sarà possibile rinegoziare il mutuo per l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione. Lo prevede la legge di bilancio, per assicurare a chi lo desidera, di passare da un mutuo a tasso variabile (soggetto agli aumenti del costo dei finanziamenti dovuti alla congiuntura internazionale economica e politica) a un mutuo a tasso annuo nominale fisso con limiti quantitativi prefissati.

Ciccia Messina a pag. 30

TUTTI I NUMERI

Bestseller, la factory d'oro di Bruno Vespa

Plazzotta a pag. 15

Greco (Assobiotec): la legge di bilancio penalizza l'innovazione nel dopo Covid



LA GARA

«L'anno non si chiude nel migliore dei modi: il caro-prezzi, la carenza di materie prime, la crisi ucraina stanno pesando fortemente anche sul settore biotecnologico e il grande slancio e apertura verso la scienza e l'innovazione, che il Covid sembrava aver portato anche nel nostro Paese, pare essere una lezione già dimenticata» dice Fabrizio Greco, presidente di Assobiotec, associazione di Federchimica-Confindustria. «Se guardiamo alla legge di bilancio» sottolinea «vediamo infatti che permane irrisolto il problema del sottofinanziamento strutturale della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici che genera insostenibili payback a carico delle aziende».

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Vladimir Putin parla di riaprire un gasdotto secondario verso l'Europa. I nostri media, sempre legati all'ultimo dato e mai ai trend dei fenomeni complessi, presentano il fatto come un passo verso la pace. Essi dimenticano che Putin, a suo tempo, ha fatto di tutto per terrorizzarci, minacciando ogni giorno di sospendere drasticamente le forniture energetiche ai paesi europei. Adesso Putin non ruggisce più perché si è accorto che (grazie a una reattività europea inaspettata, anche per gli europei stessi) i nostri silos di stoccaggio sono stracolmi di gas. La realtà quindi è che noi non abbiamo più bisogno del gas russo, mentre la Russia ha ancora e anzi, sempre più, bisogno di vendercelo. Prova ne sia che il prezzo del gas è sceso a 82 dollari, mentre prima dell'invasione dell'Ucraina era a 88 dollari. Putin ha fatto marcia indietro, non perché si sia ingentilito, ma solo perché adesso si è accorto che il suo asso nella manica si è ridotto a una scartina. Ma non merita più alcuna fiducia. Ora, infatti, si sa chi è e che cosa fa.

AR
MECENATI, COLLEZIONISTI, FILANTROPI

18/11/22
26/03/23

Gallerie d'Italia - Milano
Gallerie d'Italia - Milano
Piazza della Scala, 6

GALLERIE D'ITALIA MILANO

IN PARTNERSHIP CON
Nationalgalerie
Staatliche Museen zu Berlin

IN COLLABORAZIONE CON
MUSEO CIVICO DI MILANO
MUSEO CIVICO DI MILANO
MUSEO CIVICO DI MILANO

INTESA SANPAOLO

GALLERIEDITALIA.COM

Agnoletti di Cosimo detto il Bronzino e bottega. Ritratto di Lorenzo il Magnifico. (part.) 1552-1553 ca. Firenze. Galleria degli Uffizi. Cabiniello fotografico delle Gallerie degli Uffizi. Firenze-Foto Roberto Riboldi. Su concessione del Ministero della Cultura.



IL Riformista

Mercoledì 28 dicembre 2022 • Anno 4° numero 256 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

DL SICUREZZA ANCHE SU DONNE E MINORI

ARRIVA IL DECRETO ANTI ONG QUANTI MORTI FARÀ?

Angela Azzaro

È una delle promesse elettorali mantenute. Se nella pur contrastata legge di bilancio, giovedì in dirittura d'arrivo al Senato, si è potuto realizzare poco e niente dei proclami fatti in campagna elettorale, il governo di destra-centro si rifà con il pugno duro sul tema dei migranti. Ieri il tavolo dei ministri coinvolti era al lavoro per perfezionare il decreto legge sulla sicurezza che in tempi brevi, addirittura già oggi, al massimo la prossima settimana, potrebbe essere approvato dal governo. Si parla di Ong, minori e femminicidi. La stretta sulle organizzazioni non governative che praticano il soccorso in mare prevede una serie pesanti di restrizioni. Le barche dei volontari non potranno fare più di un soccorso alla volta, non potranno fare il trasbordo di passeggeri da una imbarcazione all'altra e dovranno recarsi non al porto

più vicino ma a quello indicato dalle autorità. Se non dovessero rispettare quello che il ministro dell'Interno definisce "codice di comportamento" verranno multate fino al sequestro della nave. I costi aumenteranno all'inverosimile e non tutte le associazioni saranno in grado di fare fronte alle richieste del governo italiano. Appena il decreto verrà approvato, per chi salva vite umane sarà sempre più difficile poter operare nel Mediterraneo e sarà sempre più alto il numero dei morti che dovremo contare. Papa Francesco lo aveva già definito un cimitero. "Non consentiremo - ha detto Piantadosi - alle Ong di stare molti giorni in mare". Questo significa più croci, più vittime, più migranti che non ce la fanno. Pugno duro anche nei confronti dei minori che delinquono e contro gli uomini violenti. La ricetta è sempre la stessa: la repressione.

Angela Stella a pagina 4

La polemica per il tweet sulla nascita dell'Msi

Il Pd: "La Russa dimettiti!" Ma antifascismo è libertà

Piero Sansonetti

Il senatore La Russa ha celebrato con un tweet l'anniversario della fondazione dell'Msi. Il senatore La Russa è il presidente di una delle due Camere del Parlamento. Il Pd ha chiesto le dimissioni del senatore La Russa. Perché? Perché non rappresenta tutto il Paese. Vero: non lo rappresenta. Secondo voi Ingrao rappresentava tutto il paese? O la deputata Nancy Pelosi rappresenta l'America? La fondazione del Msi, nel 1946, che raccolse molti vecchi militanti fascisti, per il Pd fu una ferita alla democrazia. Io

non credo che sia così. Il Msi fu un partito vero, di massa, democratico, che diede rappresentanza all'estrema destra e al popolo nostalgico del fascismo. Diede ricchezza alla democrazia. La rese più piena. Fece grandi battaglie. Alcune, credo, giuste. Molte sbagliate e reazionarie. Le perse tutte. Non è un demerito. La Russa è fascista? Forse sì. Ha una storia ricca e robusta. Di combattente politico. Non nasce da una colata d'acqua fresca. Come molti leader politici di oggi. È una colpa? No, è un merito. L'antifascismo, se esiste, è solo questo: culto della libertà e della tolleranza. Verso tutti.



LAZIO: CANDIDATA LA GIORNALISTA RAI

SCHEDE "BIANCHI" IL REGALO DI CONTE ALLA DESTRA

ALDO TORCHIARO a pagina 5

Amadeus su Madame: è innocente...

Il garantismo in scena a Sanremo 2023

Quando è arrivata la notizia che la giovanissima cantante Madame sarebbe coinvolta nell'inchiesta per falsa vaccinazione, è scattata la furia giustizialista di chi la vorrebbe cacciare dal festival di Sanremo 2023. Non è neanche certo che vada a processo, ma il tribunale del popolo ha già deciso che è colpevole e che per questo non può andare all'Ariston tra i big. E si è chiesto al conduttore e direttore artistico di prendere posizione e di dire quale sarà la sua decisione. Amadeus ha zittito tutti con una piccola lezione di garanti-

simo. Ha detto: «In questo momento dare un giudizio con il panettone in bocca su una cosa così seria, mi pare poco serio. C'è un'indagine in corso e si è innocenti finché non si viene dichiarati colpevoli. A oggi Madame è in gara a Sanremo, poi vediamo cosa accade da qui al festival. Sarebbe un vero peccato se il pubblico non potesse ascoltare il suo brano». Speriamo che le sue parole siano sufficienti a fermare le polemiche. E che, vista la risonanza della manifestazione, possano rompere il muro di gomma del processo mediatico.





Spose bambine in Turchia con il placet di Erdogan

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Nordio: «Beccaria, si cambia, ma priorità alla prevenzione»

Il ministro: al carcere minorile teatro dell'evasione un direttore e risorse, ora serve un tavolo governativo

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio prende di petto la vicenda della fuga di sette detenuti - quattro dei quali rientrati dal carcere minorile di Milano "Cesare Beccaria". Lo fa con un

impegno preciso rispetto alle misure da adottare a breve. Il tema più importante, che ha suscitato perplessità e preoccupazioni all'indomani dei fatti di Natale, riguarda la figura del di-

rettore dell'istituto. Su questo il guardasigilli è chiaro. «Nei prossimi mesi finalmente anche il Beccaria ne avrà uno a tempo pieno».

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 9

ATTO DI CLEMENZA

Ascoltate l'appello del Papa per i detenuti

Anche quest'anno praticamente solo i radicali hanno trascorso parte del loro Natale in carcere con i detenuti.

VALTER VECCELIO A PAG. 9

ALLA CAMERA

Arriva la fiducia sul Dl Rave, "tagliola" contro le opposizioni

Il governo pone la fiducia sul Dl Rave. A chiederla il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, dopo una giornata fitta di interventi, con i quali le opposizioni hanno taciato più volte di incostituzionalità il provvedimento, approvato a Montecitorio proprio nel giorno del "compleanno" della Costituzione. Voto previsto per questo pomeriggio alle 15.45, un modo per tamponare l'ostruzionismo delle opposizioni.

SIMONA MUSCO A PAGINA 4



L'INTERVISTA

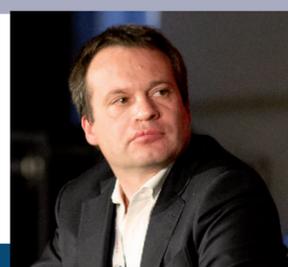
Giorgio Spangher: «La svolta del guardasigilli non lascerà fratture con i magistrati»



VALENTINA STELLA A PAGINA 2

LA FONDAZIONE DI RENZI

Caso Open, Carrai denuncia ancora l'aggiunto Turco



GIOVANNI MARIA JACOBAZZI A PAGINA 8

L'ANALISI

Spese agli assolti e tutele ai legali: tutta la giustizia nella Manovra

Che cosa prevede in tema di giustizia la Manovra che a breve sarà varata anche dal Senato? Innanzitutto un incremento da 5 a 15 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2023, delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, al fine di potenziare le azioni previste dal Piano strategico nazionale contro la violenza sulle donne.

STELLA A PAGINA 5

TESTO BLINDATO

Corsa al Senato, ma per la legge di Bilancio l'ok slitta a domani

Tempi serrati al Senato per arrivare all'approvazione finale della Manovra. Ma il voto definitivo previsto per stasera slitta a giovedì.

RICCARDO TRIPEPI A PAGINA 6

LE PRIMARIE DEL PD

Cuperlo scuote la sinistra dem: Schlein si gioca il ballottaggio

Elly Schlein non è stata la sola a prendere male, anzi malissimo, la decisione di candidarsi di Gianni Cuperlo. Non ha gradito Dario Franceschini, potentissimo capocorrente che appoggia la candidata contraria alle correnti. Non hanno apprezzato Andrea Orlando e Giuseppe Provenzano, capi della sinistra.

PAOLO DELGADO

A PAGINA 7

Anno VII numero 297 MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-0008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online) - 9 772499 600009



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Arrivi. Turisti cinesi in aeroporto



Allarme sanitario
Emergenza Covid,
Malpensa ripristina
per un mese
il tampone
per gli arrivi dalla Cina

— Servizio a pag. 8



FTSE MIB **23855,86 -0,09%** | SPREAD BUND 10Y **209,90 -0,60** | €/€/\$ **1,0624 +0,02%** | BRENT DTD **84,03 +1,46%** | **Indici & Numeri → p. 25 a 29**

Imprese, il Fisco cambia in 15 mosse

Legge di Bilancio

Dalla rivalutazione alla flat, dall'assegnazione dei beni agli utili e agli errori contabili

Per aziende e professionisti arrivano nuovi parametri per la pianificazione fiscale

Nella manovra che oggi sarà licenziata dal Senato non c'è la proroga per il primo trimestre 2023 dello stop agli oneri di sistema della bolletta energetica delle grandi imprese. Ma nei 903 commi della legge di Bilancio 2023 il pacchetto fiscale offre comunque almeno 15 opportunità per la pianificazione fiscale di aziende e professionisti: dalla rivalutazione alla flat tax, dall'assegnazione dei beni ai soci agli utili esteri fino ad arrivare alla regolarizzazione degli errori contabili.

Mobili e Parente — a pag. 3

I FOCUS

AGRICOLTURA

Al debutto il contratto di 45 giornate lavorative



Manovra. Il voto finale previsto per domani

SOCIETÀ SPORTIVE

Entro domani da versare ritenute sospese e Iva

SANATORIE

La definizione delle liti estesa anche alle Dogane

Dell'Orefice, Santacroce, Sepio e Tucci — a pag. 4 e 21

IL BILANCIO DEL 2022

Dalle Entrate rimborsi per 20 miliardi a 3,4 milioni di famiglie e imprese

— Servizio a pag. 2

Pnrr, chiusura al fotofinish per la corsa ai 55 obiettivi che valgono 19 miliardi

Finanziamenti Ue

Il Consiglio dei ministri che si terrà nel pomeriggio potrebbe essere l'occasione per il ministro Raffaele Fitto di confermare il taglio del traguardo, ovvero il raggiungimento entro la fine dell'anno dei 55 obiettivi del Pnrr grazie al quale l'Italia potrà ricevere la terza rata da 19 miliardi di finanziamenti dalla Ue. L'accelerazione finale ha visto protagonisti i dicasteri dell'Università e dell'Ambiente e Sicurezza. Ora resta il nodo dell'attuazione dei progetti.

Barbara Fiammeri — a pag. 7

SANITÀ

Farindustria: 2022 anno record per le esportazioni di farmaci (+44%)

Cristina Casadei — a pag. 13

+10%

LA PRODUZIONE

Secondo Farindustria nel 2022 la produzione di farmaci in Italia è cresciuta a doppia cifra

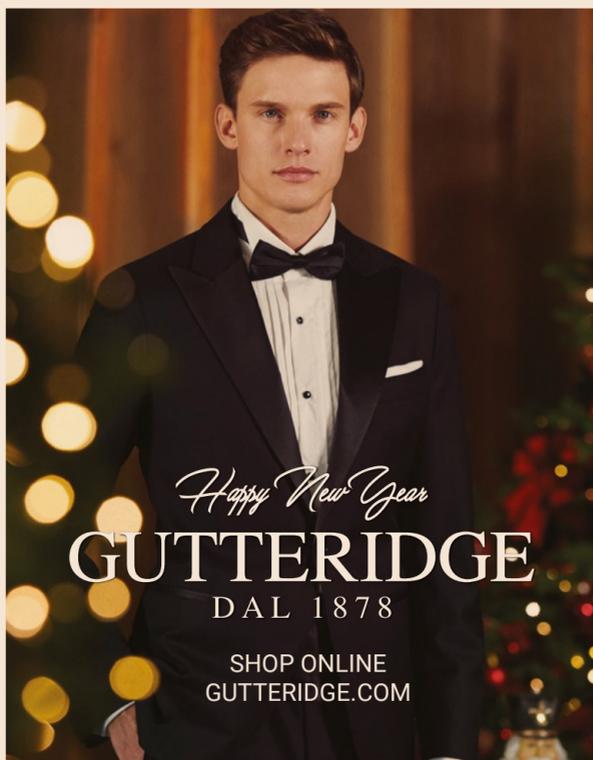


AGEVOLAZIONI

San Marino taglia i tempi burocratici: cresce il distretto degli integratori

Giovanna Mancini — a pag. 14

Il tesoro sotto la Rocca. A San Marino un distretto di oltre 30 imprese con un fatturato aggregato di oltre 170 milioni di euro



Auto, nella gara per la redditività l'Europa sorpassa Usa e Cina

Industria

I costruttori reggono con le politiche di prezzo. Ma il 2023 è una incognita

Transizione green, costi energetici e delle materie prime alle stelle, crisi dei microchip. Per l'industria mondiale dell'auto il 2022 è stato un anno molto complicato. Sia in fabbrica che nelle performance di Borsa. Ma non per tutti i costruttori. La politica dei prezzi ha favorito i flussi di cassa e i margini.

Tuttavia nel confronto basato sul total return, il rendimento complessivo che include i dividendi, non sono i rampanti produttori asiatici a spuntarla e nemmeno gli americani bensì gli europei.

Annicchiario e Greco — a pag. 5



Dicembre debole. Il rublo ha perso terreno su dollaro, euro e anche yuan

IL PESO DELLA GUERRA IN UCRAINA

Russia: vola il deficit, rublo ai minimi. Niente petrolio a chi usa il price cap

Antonella Scott — a pag. 6

PANORAMA

LE PREVISIONI SUI COSTI

Bollette, da gennaio elettricità -25% ma +20% per il gas

Dal prossimo gennaio il prezzo della corrente elettrica dovrebbe scendere del 25% (16 cent. al kWh), mentre per il gas è previsto un ulteriore aumento del 20% (1,48 euro il metro cubo). È la stima di Nomisma Energia in merito alle variazioni delle tariffe che Arera comunicherà entro fine anno.

— a pagina 13

LA GUERRA IN UCRAINA

Meloni invita Zelensky a Roma: aiuti confermati

Telefonata Meloni-Zelensky. La premier ha invitato il presidente ucraino a Roma e ha confermato il sostegno politico, militare, economico e umanitario a Kiev.

I NUOVI INDICATORI

OLTRE IL PIL: LA LEZIONE DI KENNEDY

di **Alberto Orioli** — a pagina 10

OGGI IN EDICOLA



UNA GUIDA PER SCOPRIRE L'ANNO CHE VERRÀ

— a 1,00 euro oltre al quotidiano

INFRASTRUTTURE

Via a lavori nelle Marche e Anas per 4,5 miliardi

Il Cipess ha sbloccato lavori infrastrutturali per 4,5 miliardi. Si tratta, ha spiegato il ministro Matteo Salvini, di alcune opere Anas e di interventi nelle Marche «fermi da tempo».

LE SERIE DEL SOLE



Podcast originali
Nuovi percorsi di approfondimento

Alessandra Scaglioni — a pag. 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
La promo Natale prosegue. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 638251

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797509
mail: servizioclienti@corriere.it



Oggi in regalo con il «Corriere»
L'arte firmata Daverio
La nuova collana di cinquanta volumi
in omaggio il primo libro illustrato
sul Barocco, dalla Sicilia alle corti europee



Marialuise Jacobelli
«Insulti e schiaffi, poi lo denunciavi»
di **Elvira Serra**
a pagina 22



Questione morale

IL QATAR E I POLITICI FRAGILI

di **Angelo Panebianco**

Diceva Mark Twain che non conviene fare un uso eccessivo della morale nei giorni feriali: si rischia di ritrovarselà tutta stropicciata la domenica. È una regola della politica quella secondo cui, se ci si trova con le spalle al muro, la mossa più conveniente consiste nel «buttarla in morale», ridurre tutto a una faccenda di «marisoli». Evitando così di parlare delle precondizioni politiche che spiegano l'esistenza del marisolo.

In che contesto politico si inserisce il Qatargate, questa faccenda di marisoli e Stati corruttori? Il contesto è dato dall'ambiguo rapporto fra settori della sinistra europea e il fondamentalismo islamico. Il riferimento qui non è, ovviamente, alla sua ala combattente. Ma a quelle forme di fondamentalismo che non fanno ricorso alle armi ma che tuttavia, a causa del loro spirito antioccidentale, sono comunque per noi assai insidiose.

Quando in Europa si parla male del Qatar ci si riferisce ai diritti umani violati dall'emirato a casa propria. Ma in gioco c'è di più. Il Qatar, con le sue ricchezze, è uno dei più importanti sponsorizzatori della penetrazione del fondamentalismo nel mondo islamico e nelle comunità musulmane in Europa. Tramite al-Jazeera, l'emittente televisiva più popolare di lingua araba, finanziata dallo Stato, e tramite il sostegno finanziario e organizzativo a gruppi fondamentalisti, il piccolo Qatar è ormai da anni un centro di influenza internazionale di prima grandezza.

continua a pagina 26

Lavrov: l'Ucraina accetti le nostre proposte o ci penserà l'esercito. Basta petrolio ai Paesi col tetto al gas

Mosca, minacce e ritorsioni

La telefonata: Zelensky chiede a Meloni l'invio di sistemi di difesa antiaerea

di **Marta Serafini**

Io zar Putin ricatta l'Europa. Firma un decreto e da febbraio è pronto a bloccare le esportazioni di petrolio verso tutti i Paesi dell'Ue che hanno imposto il tetto al prezzo del gas. E mentre continua a bombardare l'Ucraina (ieri è stato anche colpito il reparto di maternità dell'ospedale di Kherson) detta le regole della pace. «Kiev accetti o ci penserà l'esercito», minaccia il ministro Lavrov. Contatto telefonico tra la premier Meloni e il presidente Zelensky che chiede all'Italia l'invio di sistemi di difesa antiaerea.

alle pagine 2 e 3 **Caccia**



MORTO IN INDIA, CRITICO LA GUERRA

Il giallo del deputato russo

di **Michele Farina**

È morto il giorno di Natale cadendo da una finestra in India. Il deputato russo Pavel Antov era critico sull'invasione dell'Ucraina.

a pagina 2

EURO-TANGENTI

Panzeri rimane in carcere

di **Giulio Fasano** e **Giuseppe Guastella**

Scandalo euro-mazzette: Antonio Panzeri e Nicolò Figli-Talamanca restano in carcere. Respinta la richiesta dei domiciliari.

alle pagine 8 e 9

IL REGIME E LE PROTESTE

Mossa italiana sull'Iran: Tajani convoca l'ambasciatore

di **Greta Privitera**



La scacchista Khadim al-Shorfa, 25 anni

Cento giorni di disordini in Iran, con il regime che reprime le manifestazioni. Il ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani ha convocato per oggi l'ambasciatore di Teheran.

a pagina 13

commento di **Dacia Maraini**

Clima Oltre 60 vittime in America, temperature polari anche in Giappone



La tempesta arctica che ha travolto Buffalo, nello Stato di New York, e il caldo anomalo in Sicilia con gente al mare nel Palermitano



Gli Usa sconvolti dall'ondata di gelo In Italia l'anno più caldo della storia

di **Alessio Ribaudò**

In America l'eccezionale ondata di neve e gelo si lascia alle spalle morti e distruzione. In Giappone uno scenario simile. Mentre in Italia si registrano temperature particolarmente elevate: mai un anno così caldo dal 1800.

a pagina 23

Sicurezza Frenata sul decreto Ong, si cambia Il governo è diviso sulle altre misure

di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**

Misure riscritte in corsa, con il tentativo di limare fino all'ultimo momento utile le regole del decreto sicurezza ed evitare così, fratture all'interno della maggioranza. Questo perché il lavoro messo a punto è ritenuto, da una parte degli esponenti del governo, «troppo imponente». Il testo dovrebbe ora essere «spacchettato». Decisione presa al termine delle riunioni tecniche. Restano le misure pensate per le Ong, tra una settimana gli interventi su baby gang e femminicidi.

alle pagine 4, 5 e 6 **M. Cremonesi, Logroscino**

ESULTI BALNEARI FORZA ITALIA CHIEDE LA PROROGA

Manovra, slitta il voto

di **Enrico Marro** e **Claudia Voltattorni**

La maggioranza tenta di approvare la manovra di Bilancio, ma l'opposizione protesta e il voto slitta a domani mattina. E si riapre la partita sui balneari. Gasparri avvisa che Forza Italia presenterà emendamenti per chiedere la proroga delle concessioni.

a pagina 7

lilliput
STORIE CHE FANNO CRESCERE!

LA PRIMA USCITA, LUPO ASTOLFO, IN REGALO SOLO IL 29 DICEMBRE PER TUTTI I LETTORI DE "LA GAZZETTA DELLO SPORT"

La Gazzetta dello Sport

«Vi racconto cosa succede al Beccaria»

Don Burgio: risse, bullismo e abuso di ansiolitici. Preso uno dei quattro ragazzi in fuga

COVID, TAMPONI A MALPENSA



Arrivi dalla Cina «Molti i positivi»

di **Sara Bettoni** e **Guido Santevecchi**

a pagina 14

di **Elisabetta Andreis** e **Cesare Giuzzi**

Alcuni «pensano che non hanno niente da perdere, chiedono farmaci per calmarsi». Altri «scatenano risse». La verità, spiega Don Claudio Burgio, cappellano del Beccaria di Milano, è che «il carcere per i minori dovrebbe essere l'ultima soluzione». E dei ragazzi evasi a Natale ne mancano ancora tre. Ieri il quarto è stato catturato in piazza mentre parlava con gli amici.

ASSEMBLEA JUVE, CALCIOPOLI



Show di Moggi: la chiavetta-verità

di **Nicola Balice** e **Simona Lorenzetti**

a pagina 39

RACCONTIAMO LE MAFIE PAROLA PER PAROLA

Il primo volume "Cosa Nostra" in regalo solo venerdì 30 dicembre con La Gazzetta dello Sport

La Gazzetta dello Sport

OLD WILD WEST
MENU BIMBI
7,90



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

OLD WILD WEST
MENU BIMBI
7,90



Anno 47 - N° 303

Mercoledì 28 dicembre 2022

In Italia € 1,70

MEMORIA E POLITICA

Onore al Msi, La Russa è un caso

Dopo Isabella Rauti, anche il Presidente del Senato celebra l'anniversario del partito fondato nel 1946 dai reduci mussoliniani della Repubblica sociale. Il Pd chiede le dimissioni della seconda carica dello Stato. Da Di Segni e Dureghello la condanna della comunità ebraica: "Nostalgismo inaccettabile"

Condoni e sconti, ecco le dodici sanatorie nascoste tra le pieghe della manovra

La testimonianza

Io, mio padre e Ordine Nuovo

di Eugenio Occorsio

A beneficio della memoria collettiva, è bene ricordare - in un clima di surreali celebrazioni di Rauti, Almirante, l'Msi e tutto il paraphernalia neofascista - che lo Stato italiano non processa ideologie, processa fatti. Pestaggi, aggressioni, attentati - intercalati da seminari sulle "tecniche di guerra rivoluzionaria" - erano la pratica corrente di Ordine Nuovo, fondato nel 1956 da Pino Rauti che porta la responsabilità politica di tutti gli atti del gruppo. Nel 1973 il pm Vittorio Occorsio, mio padre, mise 43 dirigenti di On sotto processo per violenza e apologia, ottenendo la condanna di trenta di essi. Fu l'inizio dell'inferno: minacce, scritte sui muri ("Occorsio boia"), intimidazioni di ogni tipo, telefonate notturne. Tutta la famiglia sotto scorta. La situazione degenerò quando il pm chiese per la prima volta l'applicazione della legge Scelta del 1953 e ottenne dal ministro degli Interni, Paolo Emilio Taviani, lo scioglimento di On per ricostituzione del partito fascista. Ma all'ombra della clandestinità On non aveva cambiato pelle, e mio padre istruì - l'azione penale è obbligatoria - un nuovo processo contro 111 personaggi dello stesso entourage. Rauti si era riunito al vecchio sodale della "guardia nazionale repubblicana" Giorgio Almirante nel 1960. Con loro un altro "camerata eccellente", Licio Gelli. I reduci di On si erano messi agli ordini del "capo militare" Pierluigi Concutelli. «Questi sono veramente pericolosi», mi confidò mio padre. Il secondo processo doveva cominciare nell'ottobre 1976: ma il 10 luglio il "capo militare" sistemò a suo modo la questione con due raffiche di mitra sotto casa. Pochi giorni prima mio padre aveva interrogato Gelli. La scorta ci era stata appena tolta, nessuno ha mai spiegato perché. Concutelli finì l'attentato con un volantino: «La giustizia borghese arriva all'ergastolo, quella proletaria va oltre». In effigie l'ascia bipenne e la dicitura "Movimento politico ordine nuovo", la stessa del 1956. Gelli è stato condannato a Bologna per la strage del 2022: 46 anni dopo essere andato per la prima volta a Piazzale Clodio per entrare nell'ufficio di mio padre.

Dopo la sottosegretaria Isabella Rauti, anche il presidente del Senato Ignazio La Russa celebra i 76 anni dalla nascita del Movimento Sociale italiano. Il Pd chiede le dimissioni di entrambi mentre le presidenti dell'Ucci e della comunità ebraica romana, Di Segni e Dureghello, esprimono il loro sconcerto.
di Bartoloni, Conte, De Cicco e Lauria • da pagina 2 a pagina 6

Il commento

Il ritorno a Salò e la "svolta" rinnegata

di Umberto Gentiloni
• a pagina 27

La storia

L'anima eversiva del neofascismo italiano

di Simonetta Fiori
• a pagina 4

Ellekappa

LA SECONDA CARICA DELLA REPUBBLICA



Qutargate

Nei verbali di Kaili i dubbi sul compagno

di Luca De Vito e Claudio Tito • alle pagine 8 e 9

Mappamondi

La ritorsione di Putin Basta petrolio ai Paesi con il price cap



di Riccardo Ricci
• a pagina 12

Bucha 8 mesi dopo Tra chi aiuta a superare il trauma

dalla nostra inviata Laura Lucchini
• a pagina 13

Ora Israele teme l'assalto ai diritti Lgbtq+

di Rossella Tercatin
• a pagina 17

PAURA DI SOFFIARTI IL NASO?

LETI balm REPAIR




FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA

LETI SELLA www.letifarmaceutici.it

Cinema



"Vacanze di Natale", quei cinepanettoni di un tempo perduto

di Francesco Piccolo
• alle pagine 32 e 33
con un'intervista di Foschini

La polemica

Papà, mamma e il falso in famiglia che piace al governo

di Chiara Saraceno
• a pagina 26

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Condottario Colombo, 30
Tel. 06/498111, Fax 06/49823421 - Sped. Abb.
Post. Av. 3, legge 60/2004 del 17/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Marzoni & C.
Milano - via Winkelman, 1 - Tel. 02/319943,
e-mail: pubblicita@marzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 1,00
Germania, Italia € 1,30 - Croazia DN 22 /42,52 - Svizzera italiana CHF 1,30
Svizzera Francese e Tedesca CHF 1,00

con La Scienza in Cucina
€ 11,60

N2



Cina, previsti 5 mila morti e 1 milione di contagi al giorno per Covid. Sono i primi effetti dell'allentamento delle restrizioni: anche i comunisti scelgono l'economia



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

Mercoledì 28 dicembre 2022 - Anno 14 - n° 356
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro 'Io ci sarò ancora'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

I MUSK FILES Gli ordini dem anti-Trump
Così Twitter censurava pro Biden "a fin di bene"

■ I documenti resi pubblici dal nuovo proprietario del social network dimostrano le richieste dello staff dell'attuale presidente Usa per oscurare gli scandali del figlio, fermare The Donald e pilotare l'informazione sul Covid

► BORZI CON IL COMMENTO DI SALVATORE CANNÀ A PAG. 8 - 9

Mannelli



M5S, CANDIDATA GREEN
Conte nel Lazio schiera Bianchi, dal Wwf alla Rai



► A PAG. 6

PD, INTERVISTA A ORFINI
"Con Schlein c'è l'apparato. Mai più sotto il M5S"



► DE CAROLIS A PAG. 7

La vera delinquente

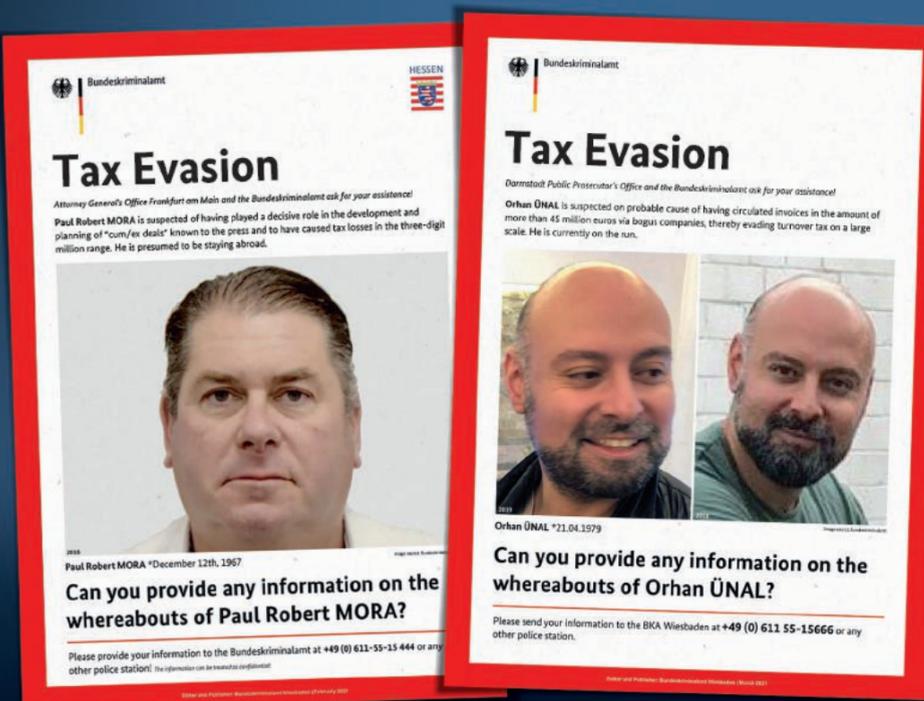
► **Marco Travaglio**

Notizie sparse, ma emblematiche di quest'orrendo 2022 fortunatamente agli sgoccioli. Madame, cantautrice sopraffina di 20 anni, forse non si è vaccinata ed è indagata con l'accusa di aver usato un falso Green Pass da un medico compiacente. Ergo c'è chi vorrebbe escluderla non da un simposio di virologia e infettivologia, ma dal concerto di Capodanno a Roma e dal festival di Sanremo (anche se per ora Amadeus resiste). Luciano Moggi, il burattinaio di Calciopoli radiato dalla Federcalcio, condannato in primo e secondo grado per frode sportiva e poi salvato dalla galera dalla solita prescrizione in Cassazione, pontifica all'assemblea della Juventus che insedia il nuovo Cda perché quello vecchio rischiava di finire in carcere. Berlusconi viene intervistato da Repubblica che, al posto delle "Dieci domande" di Giuseppe D'Avanzo, gliene fa 16 gnu-flesse. Leggendaria la numero 7: "Vi è stata intestata la battaglia per lo scudo fiscale, poi accantonato. Rivendica quella misura?". E quando lui risponde che occorre "sanare il passato nelle more di una grande riforma del fisco", nonché "la riforma della giustizia di Nordio, basata su una solida cultura garantista che è anche la nostra", all'intervistatore non viene in mente di rammentargli, a proposito del passato da sanare e della solida cultura garantista, la sua condanna definitiva per una frode fiscale da 368 milioni di dollari (poi ridotti dalla prescrizione a 7,3 milioni di euro): il doppio di tutte le frodi fin qui scoperte sul reddito di cittadinanza.

Domanda, da vaccinati e vaccinati convinti, ma contrari ai vaccini forzati a pena di multe, discriminazioni e nuovi reati: ma com'è possibile che, in un Paese democratico come l'Italia, chi non si fa due o tre punture senza fare nulla di male a nessuno (i contagi da Covid vengono sia dai Vax sia dai No Vax) passi per un delinquente, mentre criminali conclamati scorrazzano indisturbati nelle istituzioni, nella vita pubblica e sui media, magari discettando di riforme del fisco e della giustizia? Un lettore ci ha inviato alcune foto segnaletiche, tipo Far West, esposte negli aeroporti tedeschi per catturare i ricercati per evasione fiscale accanto a quelle dei terroristi e degli omicidi. Del resto, dai dati sulle carceri europee del 2020, risulta che in Italia i colletti bianchi detenuti sono lo 0,9% del totale, contro il 16,8% della Slovenia, il 10,1 della Lettonia, il 9,8 della Germania, il 7,1 della Francia. E saranno ancor meno in futuro, visto che la sola Finanziaria del governo Meloni contiene ben 14 fra condoni e sanatorie fiscali. Quindi è deciso: a Sanremo, al posto della "No Vax" Madame, ci mandiamo B., Moggi e i loro simili, che saranno senz'altro plurivaccinati. Così magari cantano.

14 SANATORIE NELLA MANOVRA. IN GERMANIA FOTO SEGNALETICHE NEGLI AEROPORTI

Evasori tedeschi wanted
Evasori italiani condonati



COME PER I TERRORISTI
LÀ CHI EVADE È EQUIPARATO
AD ASSASSINI ED EVERSORI.
QUI LA FA FRANCA PER LEGGE

► CARIDI A PAG. 3

PARLA L'EX MINISTRO DEM DELLE FINANZE
Visco: "I condoni ci costano 1,6 miliardi
Con Tremonti almeno si faceva cassa"

► DI FOGGIA A PAG. 2 - 3

L'IPOTESI DI UNA "COMPETIZIONE SPORTIVA"
Dopo il Qatar Panzeri puntava gli Emirati
E Figà Talamanca 'sbolognavà' il Cartier

► MASSARI, PACELLI, VERGINE A PAG. 14

► **JUVE, FARSA FINALE**

Moggi dà il bacio della morte all'ultimo Agnelli

► **Lorenzo Vendemiale**

L'ex presidente che si autoassolve, quando i giudici sportivi sono pronti a processarlo e i pm ordinari volevano arrestarlo. L'ad uscente che discetta di mercato, come nulla fosse.

A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- **Lerner Bettini e Pd "cavallo zoppo" a pag. 11**
- **Gomez Rocca, lo stigma della droga a pag. 11**
- **Robecchi Previsioni serie sul 2023 a pag. 11**
- **Firme del Fatto Le pagelle "estere" a pag. 16**
- **Azzariti Secessione contro la Carta a pag. 17**
- **Pontani Che "razza" d'intellettuali a pag. 18**

ROMA INVIA L'ANTIAEREA

Meloni-Zelensky, ora arriva Aspide

► SALVINI A PAG. 15

2 PROGETTI GIÀ BOCCIATI

"Bando 21 Borghi" del Pnrr: un disastro che vale 1 miliardo

► BISON A PAG. 4 - 5

La cattiveria

La Russa: "Il Msi è stato il partito più democratico di tutti". La Lega invece è il più colto e Forza Italia il più onesto

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

I 100 ANNI DI STAN LEE

Il fumettista papà degli eroi sfigati: dalla Cosa a Hulk

► DI FAZIO A PAG. 19

21228
9 477159 1042007



Mercoledì 28 dicembre 2022 € 1,50

Anno LVII - Numero 356
ISSN: 1591-0420

Libero

QUOTIDIANO



FONDATORE VITTORIO FELTRI

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

Il 2023 dell'esecutivo

Il prossimo anno a Giorgia servirà soprattutto fortuna

ALESSANDRO SALLUSTI

Tempo di oroscopi, chissà che 2023 ci aspetta. Sul governo e sulla sua tenuta leggiamo oroscopi dal giorno in cui si è insediato, in verità nulla che abbia a che fare con stelle o sfere di cristallo, è stata ed è pura esibizione di pettegoleszo politico unita alla megalomania dei cosiddetti "osservatori politici" che non sono dissimili dai virologi conosciuti durante la pandemia: ognuno dice la sua e quasi nessuno l'azzecca.

Anche io, che osservatore non sono, non mi sottraggo al rito direttoriale di dire la mia, che è questa. Il 2023 di Giorgia Meloni e del suo governo dipenderà in larga parte proprio dalle stelle, nel senso che il suo destino sarà direttamente proporzionale non tanto alla sua bravura bensì alla sua fortuna, come abbiamo già avuto modo di sostenere da queste colonne.

Prendiamo i tre fattori decisivi che segneranno la strada del 2023: inflazione, guerra in Ucraina, Covid. Nessuno di essi è nella disponibilità del governo italiano (in realtà di nessun singolo governo), non sono problemi risolvibili con un decreto legge o con un accordo di maggioranza, occorre che nel mondo intero accadano cose tali, per scelta o per caso, da indirizzare la rotta in una certa direzione. A tal proposito c'è un modo di dire eloquente: «Uno starnuto a Washington può provocare una polmonite in Europa», che nelle sue infinite varianti coinvolge Russia, Cina, India, Turchia e chi più ne ha più ne metta.

Ecco, per dirla in sintesi bisogna sperare che nel 2023 l'America e i paesi che hanno un ruolo nel mondo non solo non starnutiscano ma magari guariscano dagli acciacchi grandi e piccoli di cui oggi soffrono. In altre parole occorre che si raffreddino contemporaneamente inflazione, guerra e Covid a livello globale. L'Italia può metterci del suo? Sarebbe tanto - e la cosa sta già avvenendo - riuscisse a dare un onesto contributo per non peggiorare la situazione degli equilibri sul piano internazionale. Tutto il resto che il governo potrà e vorrà fare è importante ma contorno, cioè non decisivo per fare svoltare il paese.

«Fortuna è il momento in cui il talento incontra l'opportunità», spiegava Seneca. Può accadere, ed è il migliore augurio che possiamo fare all'Italia e al suo governo per il 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giro di vite del governo Cosa c'è nella legge per fermare gli sbarchi

Le Ong dovranno essere autorizzate e denunciare gli scafisti Per chi non rispetta le regole previste multe e confisca della nave Qatargate: Panzeri resta in carcere in Belgio

FAUSTO CARIOTI

Alla domanda "Cosa faranno il governo e la maggioranza da gennaio, quando la manovra sarà stata approvata?" è arrivata ieri una risposta: (...)

segue → a pagina 2

Il 2022 orribile dei compagni

Elettori in fuga, iscritti spariti Così Letta ha demolito il Pd

PIETRO SENALDI → a pagina 8



Il segretario uscente del Pd, Enrico Letta

I dem: «Deve dimettersi». Ma perché?

La Russa osa ricordare il Msi e la sinistra perde la testa

DELL'ORCO - RAPISARDA → a pagina 4



Il presidente del Senato, Ignazio La Russa

Il caso di Milano

Un aiuto alla donna che non ha potuto riconoscere il figlio

VITTORIO FELTRI

Ci sono storie che scrivo malvolentieri perché mi demoralizzano e sono impotente a dare sollievo a chi le vive. I giornali hanno raccontato la triste vicenda della giovane (...)

segue → a pagina 16

Appello dei netturbini dopo il Natale. Gualtieri, che flop

«Romani, tenete i rifiuti in casa»

ODIATORI INSTANCABILI

FRANCESCO STORACE

IL GRIFONE RINATO

Festa su internet per la rapina al figlio di Salvini

PIETRO DE LEO → a pagina 5

Da giovanetto Roberto Gualtieri sognava l'arrivo di Baffone. Adesso, si accontenta del termovalorizzatore. Alla Borsa della bugia, lo danno per certo nel 2026. Fino ad allora a Roma si potrà (...)

segue → a pagina 13

Il dottor Zangrillo ha fatto guarire anche il suo Genoa

RENATO FARINA → a pagina 12

Così vicini
ma così lontani

Libero
in 3 minuti

INGUADRA E ASCOLTA
GRATUAMENTE IL PODCAST

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

IGOR MITORAJ

Non ho mai avuto le mestruazioni ma so che il dolore chiamato dismenorrea può essere terribile: che un liceo di Ravenna abbia deciso di concedere due giorni di congedo mensile alle ragazze che ne soffrono particolarmente, ergo, parrebbe un progresso. Però forniamo qualche dato. In Italia, nel mondo del lavoro privato, il ciclo mestruale causa un assenteismo che va dal 5 al 15 per cento; tra le insegnanti statali, l'assenteismo va dal 13 al 51 per cento. In Giappone il congedo mestruale per le lavoratrici

L'appunto di FILIPPO FACCI

Parto anch'io

ci esiste già dal 1947, ma non lo utilizza quasi nessuna perché l'assenteismo è considerato culturalmente riprovevole. Negli Usa, dove le donne sono più emancipate di quelle europee e però meno assistite (meno asili, meno part time, meno tutto) il congedo di maternità in pratica è inesistente, e le donne tornano al lavoro mediamente due settimane dopo il

parto; in Italia è vietato tornarci se non dopo cinque mesi almeno. Infine: uno studio dell'American Enterprise Institute ha evidenziato che negli Stati Uniti, dove la tutela della donna è appunto minima, le donne scelgono liberamente la carriera, mentre in Svezia, dove la tutela è massima, le donne scelgono liberamente il part-time e si dimostrano meno interessate a ruoli manageriali: e si tratta in entrambi i casi di mere preferenze, scelte di vita, non di forzature. E chi può dire se siano più felici le une e o le altre.

NASO CHIUSO?

PROVA

ACQUA di SIRMIONE

A. MENABINI

Autorizzazione ATS
Brescia DGD n. 73253
del 07/07/2022



CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 28 dicembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 356 - € 1,20
Santi Innocenti martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SPRINT DEL GOVERNO

Fine anno con fiducia

*Ostruzionismo in Aula
Così l'esecutivo chiede
il voto blindato sui testi*

*Domani sulla Manovra
previsto l'ok del Senato
Niente esercizio provvisorio*

*Fallito il blitz dell'opposizione
per far decadere il dl rave
Sicura la conversione in legge*

Sanità

**Il 2022 orribile
dei Pronto soccorso**
Ricoveri a +20%
Ospedali al collasso
per i pochi medici

Sbraga a pagina 17

Mobilità

**Parcheggi Metro
Ora c'è la sbarra**
Stop ai furbi della sosta
Chi lascia la macchina
obbligato a pagare

Zanchi a pagina 18

Campidoglio

**Muore Signorello
Ex sindaco di Roma**
Esponente Dc
fu primo cittadino
negli anni Ottanta

Conti a pagina 20

Olimpico

**Omaggio a Sinisa
nel tour allo stadio**
Porte aperte ai tifosi
che potranno vedere
i cimeli di Mihajlovic



Vitelli a pagina 29

Il Tempo di Oshø

I grillini nel Lazio candidano Bianchi Giornalista vicina a Orlando del Pd



"Ma non la potevamo
candida noi visto che è
esperta di specie in via
d'estinzione?"

De Leo a pagina 4

Nel periodo più critico dei bianconeri i soci bloccano gli extrabonus al cda

Niente premi ai manager Juve

Conflitto ucraino

Putin ora fa la guerra al price cap sul petrolio

Ventura a pagina 10

... Nell'anno più nero della Juventus, travolta da scandali giudiziari, non è tempo di bonus extra ai manager. L'assemblea dei soci del club bianconero ieri ha messo il timbro su un bilancio chiuso con 238 milioni di perdite, ma ha detto no al programma di performance shares messo all'ordine del giorno dallo stesso board dimissionario guidato da Andrea Agnelli.

Bruni e Zapponini alle pagine 6 e 7

... Accelerata finale del governo prima della fine dell'anno. Per non correre rischi, e portare a casa il risultato, l'esecutivo Meloni blinda in Parlamento due provvedimenti fondamentali della sua azione. Il primo è quello della Legge di Bilancio per la quale è previsto il voto di fiducia domani. L'altro testo è quello contro i rave illegali. Scongiorato il blitz delle opposizioni, che puntavano a far decadere la legge per scadenza dei termini, l'articolato otterrà senza ostacoli il sì della Camera in tempi stretti.

Antonelli e Barbieri alle pagine 2 e 3

Opere pubbliche

Cipess sblocca i lavori Anas Via a cantieri per 4,5 miliardi

Frasca a pagina 4

Funerali di Frattini

Esequie di Stato tra le lacrime di gente comune e politici

Di Capua a pagina 5

Il presidente della Basilicata Bardi

«Dopo il gas gratis ai cittadini lucani uno sconto sull'acqua»



Vecchi alle pagine 8 e 9

COMMENTI

- BENEDETTO**
Sotto l'albero
manca il dono
della disconnessione
- MAZZONI**
Tra crisi e guerra
una legge di Bilancio
di grande equilibrio
- PEDRIZZI**
L'appello del Papa
rafforza i sindacati

a pagina 13

**TUTTI IN CAMPO
PER LA PAGEL**
Pinocchio
EasyPop IN CONCERTO
DAL VIVO
TEATRO SAN GASPARE
Via Tor Caldara 23 - Roma
INGRESSO LIBERO E GRATUITO
GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2022
ORE 18:00

Il diario

di Maurizio Costanzo



Avvicinandoci alla fine dell'anno, è utile sapere che esiste un farmaco per dimenticare le delusioni d'amore. Infatti, uno studio ha scoperto che l'assunzione di un beta-bloccante, insieme alla «terapia di consolidamento», ha il potere di offuscare i ricordi di un ex che ci ha fatto soffrire. Mi pare interessante, perché in un bilancio di fine d'anno, possiamo guardarci indietro e interrogarci su delusioni d'amore con sofferenza aggregata.

**NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE**
Autorizzazione ATS
Brescia DGD n. 73253
del 07/07/2022

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 28 dicembre 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



[San Silvestro, le feste in Umbria e Toscana](#)

Diretta Rai milionaria Mega palco a Perugia Show da tutto esaurito

Nucci a pagina 15



[E all'Abetone niente neve](#)

Dicembre primaverile a 18 gradi

Baldi a pagina 17



Stretta baby gang, raffica di divieti

Il governo studia un decreto sicurezza separato dalle norme sui migranti: ai ragazzi difficili il Daspo per metrò, locali, quartieri e social Nordio: emergenza disagio giovanile. **Intervista a Crepet** «Caos nelle periferie». L'educatore ex detenuto: servono progetti non punizioni Servizi da p. 2 a p. 5

[La lotta al crimine](#)

Ma la risposta è la prevenzione

Marcella Cocchi

I nasprire le pene può avere un effetto deterrente ma la filosofia "legge e ordine" non basta più. Il giro di vite dovrebbe essere l'investimento in prevenzione.

A pagina 3

[Covid, due anni fa le prime dosi](#)

Rinati e più liberi grazie ai vaccini

Giuseppe Catozzella

Tre anni fa cominciava tutto: la prima allerta mondiale a reti unificate, i convogli militari carichi di corpi, l'Angelus del Papa in una piazza San Pietro vuota.

A pagina 12

**SFIDA AGLI AYATOLLAH, UN'ALTRA IRANIANA IN GARA SENZA VELO
IL PRESIDENTE RAISI MINACCIA: «NESSUNA PIETÀ PER CHI PROTESTA»**



SCACCO AL REGIME

La scacchista iraniana Sara Khadim, 25 anni

Farruggia a p. 11

DALLE CITTÀ

[Firenze](#)

Visite sanitarie senza pagare Scoperti seimila furbetti del ticket

Ulivelli in Cronaca

[Firenze](#)

Capodanno soft Monta la polemica «Una figuraccia»

Baldi in Cronaca

[Firenze](#)

Grandi opere ritardi e incognite Svolta ex Perotti

Servizi in Cronaca



[Gli aiuti in manovra](#)

Mutui e bonus Il pacchetto casa

Troise a pagina 6



[Addio in assemblea, c'è Moggi](#)

Agnelli-Juve ultimo atto

Servizio e Turrini nel QS



[L'albo fondato nel 1932](#)

Topolino d'Italia I primi 90 anni

Papini a pagina 25

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI **ECCI'**



CON **VITAMINA C**
CHE SUPPORTA
IL SISTEMA
IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglietto illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.





Speciale 30 dicembre

ALTERNATIVE À LA CARTE Tra pandemie, guerre, crisi climatiche, squarci di buone pratiche di futuri possibili. 16 pagine di esperienze, interviste, analisi



Culture

NATHAN HARRIS Intervista all'autore di «La dolcezza dell'acqua» che narra la fine dello schiavismo nel Sud
Guido Caldiron pagina 10



Culture

LIBRERIE A Roma, dopo venticinque anni chiude Odradek, spazio indipendente nel nome di Kafka
Checchino Antonini pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 309

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

ALLA CAMERA LA DESTRA DEVE FORZARE IL REGOLAMENTO PER SALVARE IL SUO PRIMO DECRETO

Serve la ghigliottina per fermare i rave

■ Al primo decreto del governo Meloni serve uno strappo al regolamento della camera per non risolversi in un buco nell'acqua. Il contestato provvedimento che istituisce il reato di rave party (ma non solo: elude le indicazioni della Corte costituzionale sull'ergastolo ostativo e striz-

za l'occhio ai no vax) scade il 30/12 e alla maggioranza non basta il voto di fiducia. L'opposizione, per una volta unita, con l'ostruzionismo potrebbe farlo decadere. Eventualità fisiologica, ma che il presidente della camera Fontana vuole evitare richiamando il primo e unico prece-

dente, quello del 2014 quando l'allora presidente Boldrini applicò a Montecitorio il regolamento del senato: discussione chiusa, si vota. Intanto al senato sulla manovra la minoranza guadagna un solo giorno: si vota domani. Anche lì con la fiducia.
FABOZZI E COLOMBO A PAGINA 2

FRANCESCO SINOPOLI (FLC CGIL) «Valditara, o della scuola classista»

■ Il ministro dell'Istruzione e «del merito» Valditara: «Lo sciopero non funziona più» ed è finita «l'egemonia della Cgil». Il segretario della Flc

Cgil Sinopoli: «Provocazioni che nascondono un fallimento: sulla scuola la legge di Bilancio è deludente e regressiva».
CICCARELLA PAGINA 3

Destra/1 Via il reddito di cittadinanza, avanti con i voucher

ANDREA CIARINI, VALERIA PULIGNANO

Lavorare non è sempre sufficiente per non essere poveri, e non è vero solo in Italia. Dove, però, il fenomeno della povertà lavorativa è più marcato che negli altri Stati europei: l'indicatore di Eurostat mostra che nel 2019 l'11,8% dei lavoratori italiani era povero, contro una media europea del 9,2%.
— segue a pagina 15 —

all'interno

Destra/2 Anche La Russa celebra l'Msi. Pd e Avs: si dimetta

Anche Ignazio La Russa celebra l'anniversario del Msi ricordando suo padre, tra i fondatori. Protestano Anpi e comunità ebraiche. Da Pd e Avs richieste di dimissioni del presidente del Senato.

MARIO DIVITO
PAGINA 3

Lampedusa Approdano in 236, il comune contro il governo «amico»

Legge contro Lega. L'attacco al governo è arrivato dal vice-sindaco del Carroccio Attilio Lucia: «Nella legge di bilancio Lampedusa è stata, di nuovo, messa da parte. Fanno politica e noi subiamo i danni».

ADRIANA POLLICE
PAGINA 4

La campionessa di scacchi iraniana Sara Khadim al-Sharia al Campionato mondiale 2022 in Kazakistan



Scacchi al regime

«Nessuna pietà»: il presidente iraniano Raisi sceglie una cerimonia militare per sferzare la rivolta popolare. E il bilancio della repressione sale: 507 uccisi, 18.533 arrestati. Ma le donne continuano a lottare: la scacchista Khadim senza velo al torneo in Kazakistan **pagina 8**

Lele Corvi



LA GUERRA DI PUTIN Un altro oligarca critico precipita dalla finestra



■ Pavel Antov era «il re degli insaccati». È stato trovato in una pozza di sangue sotto la finestra di un albergo di Rayghada, in India. Aveva criticato l'invasione dell'Ucraina, salvo fare marcia indietro. È ormai lunga la lista critici morti. E il nome più grosso resta «mr Lukoil» Raviil Maganov. **ANGIERI A PAGINA 7**

Crisi ucraina L'Occidente isolato, senza egemonia, il mondo sperduto

DANIELE ARCHIBUGI

Il 2022 si chiude con un Occidente sorprendentemente isolato. No, non stiamo assistendo a quel tramonto troppo prematuramente predetto da Oswald Spengler. L'Occidente è oggi sperduto perché non è riuscito ad imporre la sua egemonia.
— segue a pagina 14 —

all'interno

Spagna Alimenti di prima necessità, Iva a zero

MARCO SANTOPADRE **PAGINA 2**

Farmaci Carenza globale, ma «l'Italia è attrezzata»

ANDREA CAPOCCI **PAGINA 6**

Usa La bufera del secolo ha già ucciso 50 persone

MARINA CATUCCI **PAGINA 8**

PERÙ La prigione non basta, Castillo fa ancora paura



■ Sono stupefatte, le oligarchie del Perù che hanno manovrato per costringere il presidente Pedro Castillo a un gesto (sciogliere il parlamento) che gli è costato l'arresto. Perché carcere e repressione violenta (finora 28 morti) non sono bastati: i «nadies», i nessuno traditi da tutti, restano in piazza. **FANTI, CEGNA A PAGINA 9**



2022, UN ANNO DI...CRONACA, CATASTROFI NATURALI E OMICIDI

Cuomo a pagina 19

ADDIO «GENITORE 1» E «GENITORE 2» BENTORNATI MAMMA E PAPÀ

Il governo conferma: sulla carta d'identità elettronica ci saranno le diciture naturali. Proteste da sinistra, ma per le coppie gay possibili aperture individuali

Patricia Tagliaferri

■ Sulla carta d'identità resta la dicitura madre/padre. Niente genitore 1/genitore 2. Lo hanno deciso i ministeri dell'Interno e della Famiglia.

a pagina 10

FAMIGLIA E NON SOLO

RISPETTARE LA NATURA È LA VERA RIVOLUZIONE

di Stefano Zecchi

Tra le numerose locuzioni in cui rientra la parola «figlio», ce n'è una dolcissima: «figlio dell'amore». Si tratta del figlio nato al di fuori del matrimonio del padre e della madre. All'opposto, ce n'è un'altra molto triste: «figlio di nessuno». Sono i trovatelli, oppure i figli così trascurati dai genitori da essere rimasti soli. Locuzioni ormai cadute in disuso, perché? Perché non si sa più chi siano i figli; si alza una cortina di nebbia sul significato di quella parola, per poterle attribuire così il valore che più ci comoda.

Il figlio diventa una cosa. Eppure, che c'è di più semplice, naturale dell'essere figlio? È il frutto della generazione prodotta da un padre e da una madre, non sempre dal loro reciproco amore, sempre dalla loro unione. Di conseguenza, altrettanto semplice e naturale è quella forma che unisce padre, madre, figlio: la famiglia.

Perché si è costretti a intervenire con una legge per dire che questa è la realtà, quando essa è assolutamente evidente? Perché c'è una volontà di dominio sulla natura, messa in opera dall'ingegneria genetica.

Proprio sul terreno della medicina, la ricerca scientifica ci ha dato straordinarie possibilità di vita, ma ora si è anche consapevoli che scienza e tecnologia possono provocare grandi danni al nostro equilibrio esistenziale e a quello del pianeta. L'ingegneria genetica è in grado di mettere in crisi la nozione di «figlio», sganciandolo dalla sua naturale procreazione, facendone, inevitabilmente, una cosa prodotta grazie a un sofisticato apparato tecnologico.

La domanda: «Chi è il figlio?» - è il figlio dell'amore, di nessuno...? - diventa: «Come è stato prodotto il figlio»? Se si arriva a porre questa domanda, significa anche che padre e madre sono irrilevanti nella loro relazione sessuale e che il concetto stesso di famiglia (in cui c'è un padre, una madre, un figlio) non esiste più.

L'introduzione della legge, che non ammette la registrazione dei figli «generati» dalle cosiddette coppie arcobaleno, in apparenza reazionaria (perché farebbe un passo indietro rispetto alle innovazioni dell'ingegneria genetica e alla loro ricaduta sulle relazioni sociali) in realtà è rivoluzionaria: mette finalmente un freno alla volontà di potenza di un mercificato sviluppo tecnologico (obiettivo, oggi, difficilissimo da raggiungere, basti pensare come i giovani debbono scendere in piazza per pretendere il rispetto della natura), restituendo dignità all'essere figlio, rifiutando che esso sia una cosa prodotta ingegneristicamente allo scopo di soddisfare il narcisismo di alcuni, l'ambizione di violare la natura, il desiderio di possedere la vita degli altri senza averne diritto, usandola.

CANDIDATA DEL TERZO POLO IN LOMBARDIA

La Moratti si scopre pasticciera In lista «impasta» grillini e bossiani

Chiara Campo

a pagina 5



CASALINGA Letizia Moratti impegnata nel suo show culinario

LA POLEMICA

La Russa ricorda la nascita del Msi La sinistra chiede le sue dimissioni

Indini a pagina 8

CANDIDATA IN LAZIO

Conte sceglie la «linea blu» di Lady Wwf (e inguaia il Pd)

Di Sanzo a pagina 4

IN ASSEMBLEA (MENTRE AGNELLI LASCIA)

Moggi show: «La Juve? Una vittima»

Andrea Pedrini

a pagina 26

LA «CRICCA» DI PANZERI

Qatar, caccia ai nomi Pd E gli iscritti dem crollano

Lodovica Bulian e Marco Gervasoni

■ Il caso Qatar si allarga e ora si va a caccia dei nomi presenti nelle inchieste. Nel Pd, intanto, scende verticalmente il numero dei tesserati.

servizi da pagina 2 a pagina 5

DL RAVE E MANOVRA

Se l'opposizione ora fa ostruzione

servizi a pagina 6

PRIME BUONE NOTIZIE

Bollette, luce giù: -25% Leggi anti-sbarchi in Cdm

Rodolfo Parietti e Pasquale Napolitano

■ Due spiragli di luce per l'Italia. Le bollette sono in calo: -25% per la luce. E sul fronte immigrazione oggi in Cdm si discute delle norme anti-sbarchi.

alle pagine 6 e 10

OSTELLARI SUL CAOS CARCERI

«Faremo lavorare tutti i detenuti»

servizi alle pagine 12-13

I MIG RUSSI SULLA CAPITALE UCRAINA

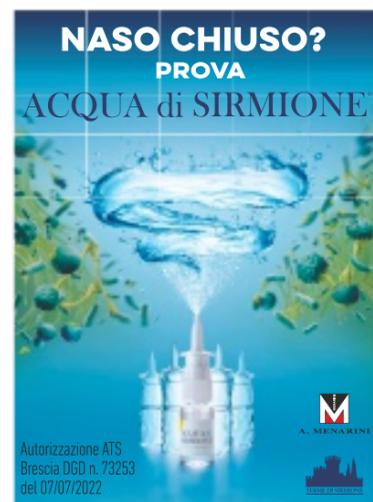
Meloni sente Zelensky: «Presto la visita a Kiev»

Matteo Basile

■ Zelensky ha sentito ieri telefonicamente Giorgia Meloni, che ha

ipotizzato l'invio di mezzi per la difesa aerea richiesti dall'Ucraina.

con De Palo a pagina 16



LE PROTESTE IN IRAN

Le campionesse di scacchi sfidano il regime

Manila Alfano



a pagina 17

Editoriale

**Serve una Conferenza di pace
IN TANTI CONTRO
LA «CARESTIA»**

AGOSTINO GIOVAGNOLI

«Il nostro tempo sta vivendo una grave carestia di pace». Sono molto profonde le parole di papa Francesco all'Angelus di Natale. La guerra è diffusa in tanti luoghi del mondo, domina il nostro tempo, non si sa quando finirà. La pace invece scarseggia, come il pane in tempo di carestia. Ma quando è cominciata e perché questa carestia? Malgrado dieci mesi di un conflitto tremendo in Ucraina, non sappiamo ancora dare una spiegazione vera del perché questa guerra sia scoppiata e non se ne veda la fine. Tutte quelle che ne sono state date - la tradizione imperiale russa o la volontà aggressiva di Putin, le minacce della Nato o le pretese dell'Occidente - appaiono insufficienti. Il "vento gelido" della guerra viene da lontano, si è levato prima dell'aggressione russa all'Ucraina. Da tempo, Francesco parla di «Terza guerra mondiale a pezzi» e ciò significa che anche quella in Ucraina ha legami profondi - sebbene spesso non li vediamo - con tanti altri conflitti del nostro tempo, dalla Siria allo Yemen, dall'Afghanistan al Mozambico (a Natale Francesco ha ricordato anche Iran e Myanmar). «Terza guerra mondiale a pezzi» può sembrare una definizione strana. Il fatto è che nel XXI secolo la guerra ha cambiato natura. Nella prima metà del secolo scorso, due guerre mondiali sono state scatenate principalmente da un'Europa che occupava il "centro" del mondo; nella seconda metà, invece, guerra e pace sono dipese soprattutto dalle due superpotenze subentrate all'Europa in tale "centro", Usa e Urss. Durante la Guerra fredda, la tensione era tale - e il pericolo nucleare così grande - che nessuno dei due blocchi poteva permettersi una guerra al "centro" del sistema, sotto forma di contrapposizione frontale tra le due superpotenze, di conflitto armato convenzionale in Europa o di altri scontri con effetti globali. Le tensioni tra i due poli si scaricavano alle "periferie" dove si creavano conflitti che non finiva mai, come tra Israele e Palestina. Dopo la fine della Guerra fredda, invece, il vento gelido della guerra ha cominciato a soffiare dalle "periferie", come ha mostrato anzitutto il terrorismo islamista (ancora oggi molto presente, specie in Africa). Anche la Russia non è più la superpotenza di un tempo, sebbene erroneamente Putin abbia creduto di farla tornare tale aggredendo l'Ucraina e la sua propaganda cerchi di presentarla come uno scontro tra Oriente e Occidente.

Ma che venga dalle "periferie" non significa che il vento gelido della guerra sia meno pericoloso. Non c'è, infatti, un "centro" che spinga i conflitti ai margini e ne impedisca contraccolpi globali. Con effetto domino, oggi la guerra può arrivare ovunque. Anche per questo, appare sempre più difficile che si esca dalla tragedia ucraina solo con un negoziato fra le due parti: occorre che altri intervengano con decisione. Il prolungarsi di questa «guerra insensata», come la definisce papa Francesco, acuisce il bisogno che il mondo trovi un nuovo "centro" di stabilità. Che non può essere costituito da una singola superpotenza o da un gruppo di Paesi alleati. Né, tantomeno, da una civiltà contrapposta alle altre. Il mondo potrà avere un nuovo "centro" non se qualcuno lo occupa, ma se molti lo condividono. È una domanda che Stati Uniti e Cina stanno raccogliendo? Ipotesi in questo senso sono state formulate dopo le visite, quasi in contemporanea, di Medev a Pechino e di Zelensky a Washington. A beneficio del pubblico, Xi Jinping ha ribadito la forte amicizia con la Russia e Biden il pieno sostegno all'Ucraina. Ma sembra che, riservatamente, entrambi abbiano chiesto ai rispettivi interlocutori di cercare vie politiche e diplomatiche di soluzione del conflitto.

continua a pagina 2

IL FATTO Il Cnr conferma la tendenza al riscaldamento nel nostro Paese, che crea anche eventi meteo estremi

Clima più pazzo

*In Italia mai un anno caldo come il 2022 da oltre due secoli. E in America è freddo record
Gli esperti: fenomeni collegati, effetto del cambiamento del Pianeta che va moderato subito*

IL PIANO DEL GOVERNO

«La stretta sulle Ong mette a rischio i diritti»

Potrebbe arrivare già oggi in Consiglio dei ministri il testo del pacchetto immigrazione del governo. L'allarme del portavoce del Coordinamento italiano delle organizzazioni non governative, Raffaele Salinari.

Liverani

nel primopiano a pagina 6

Il 2022 in Italia è stato l'anno più caldo da due secoli. Le temperature di dicembre sono infatti in linea con la tendenza dei primi 11 mesi dell'anno, già evidenziata dall'istituto per le Scienze dell'atmosfera e del clima del Consiglio nazionale delle Ricerche. Mentre gli Stati Uniti sono in una morsa di neve e gelo con pochi precedenti, soprattutto per le temperature record, gli esperti spiegano che sono gli effetti a zig zag del cambiamento climatico globale, con fenomeni estremi di diverso tipo.

Mira a pagina 10



GUERRA Colloquio Meloni-Zelensky: venga a Roma

**Onu pronta a mediare
Mosca pone condizioni**

Il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres si è detto disponibile a negoziare «un accordo tra le parti». Mosca avvisa: «Kiev accetti le nostre condizioni, altrimenti la questione sarà decisa dall'esercito russo». Sulle speranze di pace cade un altro macigno, destinato a riaccutizzare lo scontro tra Russia e Occidente. Putin ha firmato il decreto che blocca le forniture di greggio a tutti i Paesi che hanno imposto un tetto al prezzo del petrolio. Nel colloquio tra la premier Meloni e Zelensky l'invito a Roma e la valutazione della fornitura di sistemi di difesa aerea alla resistenza ucraina.

Servizi alle pagine 4, 5 e 8

POLITICA Le opposizioni occupano la Commissione del Senato. Il voto domani

**La Manovra slitta ancora
Caso La Russa: loda il Msi**

Battaglia a Palazzo Madama: la maggioranza prova il blitz per approvare la manovra già oggi, le opposizioni occupano la Commissione Bilancio e ottengono il rinvio a domani. Ma il testo resta blindato, il governo chiederà la fiducia. Tensione anche sul dl-Rave: Pd, M5s e Avs provano a far scadere i termini con l'ostruzionismo. Fi riapre il dossier-balneari: chiediamo una proroga. Intanto fa rumore il post su Instagram di La Russa per ricordare la fondazione del Msi. La protesta di Comunità ebraica e Anpi. Il Pd chiede le dimissioni.

Servizi alle pagine 7 e 8



Le opposizioni "barricate" dentro il Senato

PROTESTA DELLE DONNE

Scacchista iraniana la sfida senza velo

Eid a pagina 13



SANITÀ

La ricetta elettronica inizio di una rivoluzione

Negrotti a pagina 11

CHIESA CHE SOFFRE

Rapiti e uccisi, martirio di religiosi in Nigeria

Capuzzi e Lenzi a pagina 17

Comparsa

Alessandro Zaccuri

Le scarpe

Una recita cinematografica di Federigo Tozzi è uno dei primi racconti della letteratura italiana ispirati alla cosiddetta "settima arte". Pubblicato nel 1918, è la storia di Calepodio, ciabattino e portiere in un condominio di Roma, e del suo amore ingenuo per la signora Pia, una piacente inquilina che si diverte a provocarlo. Ma la donna muore all'improvviso, gettando Calepodio nella disperazione. Il poveretto va verso il Tevere e sarebbe pronto a uccidersi, se non fosse per una troupe impegnata a simulare un suicidio. I cinematografari buttano un fantoccio nel fiume, lo ripescano, sghignazzano.

Calepodio se ne va sconcolato, convinto che la finzione lo abbia privato della sua morte. Da un altro punto di vista, si potrebbe sostenere che il manichino - simulacro di ogni eventuale comparsa - gli abbia salvato la vita. C'è però un altro elemento che merita di essere sottolineato. Per Calepodio, annota Tozzi, «gli uomini sono le loro scarpe: non gl'importa d'altro». Pochi anni prima, nel 1914, Marcel Fabre aveva realizzato *Amor pedestre*, un breve film nel quale i volti non compaiono mai e tutto viene raccontato attraverso i movimenti di gambe e piedi. Forse lo scrittore lo conosceva, forse no. Resta il fatto che, a volte, basta un passo per fare di una comparsa un prim'attore. E viceversa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

LETTERATURA

Le lettere e lo spirito del canone tedesco secondo Marino Freschi

Santamaria a pagina 20

TEATRO

Dopo padri e madri Perrotta porta in scena i figli della crisi

Sciancalepore a pagina 22

MOTO

Ducati, un anno d'oro grazie anche a Bautista campione senza età

Longhi a pagina 23

L'ALTRO VOLTO DELLA POVERTÀ SI CHIAMA SOLITUDINE

Stai vicino a chi ha bisogno.
SOSTIENI OPERA SAN FRANCESCO.

OPERASANFRANCESCO.IT

LA SCUOLA
PERMESSO MESTRUALE
VITTORIA BOOMERANG

MICHELA MARZANO - PAGINA 22



LE OLIMPIADI 2026
TORINO TORNA IN PISTA
PATTINAGGIO ALLOVAL

TROPEANO E ZONCA - PAGINA 37



LA JUVENTUS
AGNELLI: "DURA LASCIARE"
E MOGGIFA UN INUTILE SHOW

BRUSORIO E ODDENINO - PAGINE 34 E 35



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.356 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LA CINA TRAVOLTA DAL COVID: SI RISCHIA UN MILIONE DI MORTI. TAMPONE A MALPENSA PER CHI ARRIVA DA PECHINO

L'agonia della Sanità italiana

L'inchiesta: 2 anni per un esame, 8 mila medici in fuga. E 5 milioni di cittadini non si curano più

IL COMMENTO

SE NESSUNO CURA UN PAESE VECCHIO

ANTONELLA VIOLA

La sanità pubblica è in difficoltà in molti Paesi, non solo in Italia. Il Covid19 ha lasciato strascichi pesanti: un numero alto di ricoveri nei reparti di malattie infettive, ritardi nella gestione degli altri pazienti, difficoltà di personale. - PAGINA 4

PAOLO RUSSO

Con quasi 100 milioni di visite ambulatoriali saltate durante il Covid, un milione e 774 mila ricoveri in meno rispetto all'era pre-pandemica, le liste d'attesa si allungano all'infinito. Un'indagine di Cittadinanzattiva denuncia che il 71% degli assistiti si è trovato ad attendere oltre i limiti di legge. Nel 53% dei casi per interventi chirurgici ed esami diagnostici, nel 51% per le visite di controllo. Oggi si arriva ad attendere due anni per una mammografia. - PAGINE 2-4

IL REDDITO DI CITTADINANZA

PROF DE ROMANIS SUSSIDIO DA SALVARE

LUCA BOTTURA

Com'è noto, mi intendo di economia come di termodinamica non lineare, o come Ignazio La Russa si intende di antifascismo. Quindi il mio contributo al dibattito suscitato, quivi, dalla prof. Veronica de Romanis, sarà inficiato da una certa naïveté. Mi scuso sin da ora. - PAGINA 27

PRIMA DI CANCELLARLO SERVE UN'ALTERNATIVA

LUIGI SBARRA

Caro Direttore, la manovra economica che il Senato si accinge ad approvare definitivamente ha un impianto migliorato rispetto al testo iniziale. I contenuti sono coerenti in diverse parti con la piattaforma presentata dalla Cisl. - PAGINA 27

LA QUESTIONE MORALE

Perché il Qatargate e i nazionalismi possono demolire un'Europa fragile

GIOVANNI MARIA FLICK

Dai titoli di prima pagina sul Qatargate, con il corollario di arabi e petrodollari, di servizi segreti, di complotti e belle donne, di valige di denaro, di corruttori e di corrotti, si passa alla routine della cronaca, con una scia maleodorante di strumentalizzazioni; però anche con qualche avvertimento sul piano europeo e su quello nazionale. - PAGINA 11



L'ECONOMIA

Il ribaltone delle nomine da Enel a Cassa Depositi Leonardo, c'è Cingolani

ALESSANDRO BARBERA



La prima decisione delicata per Giorgia Meloni riguarda il direttore generale del Tesoro, forse il più importante dei funzionari dello Stato: la maggioranza chiede all'unisono la rimozione di Alessandro Rivera, ma il ministro Giancarlo Giorgetti gli fa scudo. A gennaio, allo scadere dei novanta giorni previsti dalla legge sullo spoil system, si conoscerà il suo destino. Chiusa la legge di Bilancio e rispettata la scadenza per ottenere la terza rata del piano nazionale delle riforme, di qui a primavera si apre la stagione delle nomine: almeno 70. - PAGINE 6 E 7

LA GUERRA

Meloni sente Zelensky "Nuove armi a Kiev e vediamo a Roma"

AGLIASTRO, SEMPRINI, TORTELLO



La Russia di Putin torna a tuonare minacce contro l'Ucraina, mentre il presidente ucraino Zelensky parla con la premier Meloni, che lo invita a Roma. In un'intervista alla Tass, il capo della diplomazia russa si è esibito in frasi condite di retorica spacciando i temi più cari alla propaganda di guerra del Cremlino. E soprattutto ha dichiarato che il governo di Kiev deve esaudire «amichevole» le richieste di Mosca: «In caso contrario - è il duro avvertimento di Lavrov - sarà l'esercito russo a occuparsi della questione». - PAGINE 16 E 17

LA CAMPIONESSA GIOCA SENZA VELO. TAJANI CONVOCA L'AMBASCIATORE

L'Iran sotto scacco

CAPRARA, SFORZA E SOFFICI



Guardate la foto di questa ragazza. Il bel volto sorridente, un maglione blu, i capelli lunghi castani. Una giovane semplice, la definiremmo normale. Ma questa foto non è normale. - PAGINE 18 E 19

LA POLEMICA

La Russa celebra l'Msi l'ennesima vergogna Bruck: "Via dal Senato"

MARIA BERLINGUER

Ha cominciato Isabella Rauti, ieri si è aggiunto Ignazio La Russa postando un manifesto del Msi con fiamma annessa per celebrare il 76° anniversario della fondazione del partito. «La fiamma è un richiamo irresistibile per loro», dice la scrittrice Edith Bruck. CAPURSO - PAGINA 8



I DIRITTI

Io a Casal del Marmo e i buchi neri di Salvini su carceri e minori

ILARIA CUCCHI

Io sono buonista e ne ludo fiero. Sì, se esserlo significa ribellarsi al cinismo tracotante, io sono buonista. Se vuol dire ribellarsi all'indifferenza di fronte al disagio ed alla sofferenza di coloro che sono costretti a vivere in condizioni disumane, io sono buonista. - PAGINA 13 SERRA - PAGINE 12 E 13



NOI E IL NATALE

La lezione del Dio bambino che si fa grande per tutti

BRUNO FORTE

Che Dio sia grande, anzi infinito e onnipotente, è forse il pensiero più ovvio che viene da avere a Suo riguardo per chi creda in Lui. Che Lui sia piccolo, arrivando addirittura a nascere come un qualunque bambino di questo mondo, questo è a dir poco strano e perfino scandaloso per una mente sana e ragionevole. - PAGINA 27

L'ANNIVERSARIO

Cara Rita Levi-Montalcini non smetti mai di ispirarci

ELENA CATTANEO

«Grazie, ma io resto in piedi». Era il giugno del 2008, e, all'Università Statale di Milano, una Rita Levi-Montalcini novantanovenne era da un'ora e mezza in piedi, a parlare delle sue ricerche di fronte a centinaia di studenti adoranti. Quante volte è rimasta dritta in piedi, tra guerra, fame, leggi razziali e persecuzioni? BECCARIA E CALISSANO - PAGINE 28 E 29

LA SOCIETÀ

Il single si vede a tavola

GIORGIO CALABRESE



**VUOTO IL 41% DEI POSTI
IL LAVORO C'È
NON RESTA
CHE ABOLIRE
IL REDDITO**

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Volete l'ennesima prova che il Reddito di cittadinanza non funziona e il governo Meloni fa bene a cambiarlo? La fornisce l'ultimo rapporto curato da Unioncamere-Anpal, cioè dall'Unione delle camere di commercio in collaborazione con l'Agenzia politiche del lavoro. Che dice lo studio? Non quello che ci si immaginerebbe. Infatti, la ricerca smentisce l'idea che nella Repubblica fondata sul lavoro, il lavoro non ci sia e dunque contraddice anche l'assunto grillino che ha (...)
segue a pagina 7

TUTTI EVASORI

**Parte la caccia
alle streghe
(con balle)
per gli autonomi**

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Non ci stupisce che *La Repubblica* mischi le immagini dell'ex parlamentare del Pd e poi di Articolo 1, Antonio Panzeri, e quelle dei borsoni con i contanti alla notizia del taglio delle imposte alle partite Iva. Tutto un calderone, tutti evasori fiscali. Gli uni prendono i soldi dal Qatar, gli altri sarebbero colpevoli di pagare meno Irpef rispetto ai dipendenti. E quindi automaticamente furbetti dell'F24. D'altronde a sinistra non c'è rispetto per chi lavora perché di solito non c'è rispetto per il lavoro e quindi è normale che lo si guardi con diffidenza. A maggior ragione a *La Repubblica* dove il rapporto tra azienda e sistema contributivo è sui generis. Ci riferiamo all'inchiesta che vede Gedi, il gruppo (...)
segue a pagina 6

IL BARISTA DEI MISTERI DELL'EUROSCANDALO

PURE PER IL GENERO DI PANZERI VACANZE DA SOGNO IN MAROCCO

Lo sloveno Forte doveva alloggiare gratis con la famiglia dell'ex parlamentare nel lussuosissimo Mamounia, 4.500 euro a notte. Poi gli arresti e ciao vacanza. I servizi: «L'uomo di Articolo 1 e Cozzolino a libro paga dal 2019»



di GIACOMO AMADORI

■ Neanche in *Vacanze di Natale* c'era un tale sfoggio di ricchezza cafona. Ma la famiglia Panzeri evidentemente non si preoccupava di essere scambiata per il cast dei cinepanettoni. E anche (...)
segue a pagina 3



CENTRALE Manfred Forte e l'hotel Mamounia a Marrakech

MELASSA INCREDIBILE

**Ai corifei
dell'evasione
ricordiamo
che è un reato**

di MARIO GIORDANO



■ L'evasione? Ovvio, «c'erano la transenne». Se ci sono le transenne, come fai a non evadere? È quasi obbligatorio. Quasi un regola fissa: ogni volta che c'è una transenna si scappa dal carcere. Le transenne sono un «invito alla fuga». Proprio un invito, praticamente un (...)
segue a pagina 9

Le censure di Twitter agli scienziati Il luminare tedesco: pandemia finita

Il supervirologo Drosten smentisce gli allarmisti alla Bassetti. Intanto i file resi pubblici dimostrano che il social oscurava studi qualificati perché non in linea con le autorità Usa

DONATELLA BIANCHI CANDIDATA 5S IN LAZIO

**Conte tira una Linea Blu sui dem
presi fra quattro fuochi e inceneriti**

di PAOLO DEL DEBBIO



■ Il Pd si trova tra tre fuochi: da una parte il calo vertiginoso dei consensi con un segretario che or-

mai non parla neanche più con la scusa del congresso che si terrà a febbraio per eleggere il nuovo, dall'altra il Movimento 5 stelle che dovrebbe essere un alleato e che si comporta fottendosene bellamente (...)
segue a pagina 5



CONDUTTRICE Donatella Bianchi

di MADDALENA LOY
e PATRIZIA FLODER REITTER

■ Mentre da noi Bassetti sparge terrore, il supervirologo tedesco Drosten dichiara «finita la pandemia». Intanto i file resi pubblici da Elon Musk dimostrano che Twitter operava una censura sistematica dei messaggi che smontavano l'allarmismo sul virus o che avanzavano dubbi sui vaccini. Tra le vittime illustri studiosi, che criticavano le autorità sanitarie Usa.
alle pagine 12 e 13

IL FASCISMO NON BASTA

**Di Segni e il Pd
ora pretendono
che si rinneghi
persino il Msi**

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Non era poi difficile prevedere che sarebbe andata a finire così. L'asticella si alza sempre di più, le scuse non sono più sufficienti, la cenere sparsa in abbondanza sul capo non basta mai. Dunque, informa Noemi Di Segni (presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane) tramite *Repubblica*, «non basta la condanna delle leggi razziali». Bisogna che Giorgia Meloni faccia di più (...)
segue a pagina 11

VETTURE ELETTRICHE INSOSTENIBILI: I PIANI DI BERLINO PER TAGLIARE LA CORRENTE AI PRIVATI

L'ossessione verde porta miseria, viva la CO2



IN PISTA Roberto Satti in arte Bobby Solo

**«Mogol scrisse in auto il testo
di "Una lacrima" in 20 minuti
Poi però mi rubarono i diritti»**

di ROBERTO FABEN

■ Bobby Solo, pronto a festeggiare i 60 anni di carriera, si racconta alla *Verità*: «Creai la melodia di *Una lacrima sul viso* e Mogol scrisse il testo in 20 minuti in auto. Fu un successo enorme, mi spettava 1 miliardo di lire, ma mi rubarono i diritti».
a pagina 19

di FRANCO BATTAGLIA
e ALESSANDRO RICO

■ I leader mondiali inseguono la costosa utopia dei pannelli solari e il pericoloso mantra della decarbonizzazione, che renderebbe il clima malsano, ideale per epidemie e carestie. Intanto, per i tedeschi al passo con le mode green, arriva la beffa: ricaricare l'auto elettrica e attivare le pompe di calore consuma troppo. Perciò, Berlino si prepara ai razionamenti.
alle pagine 14 e 15

Manolo Valdés
l'Arte come Pretesto



fino al 30 giugno 2023
Venezia

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

IERI L'ADDIO DI AGNELLI CON UNA SORPRESA: L'INTERVENTO DI MOGGI



Fa tutto Max

Nuova Juve, pieni poteri ad Allegri: almeno fino a giugno

L'allenatore avrà il controllo dell'area tecnica: dovrà proteggere la squadra e conquistare un trofeo

Balica, Bonsignore e Jacobelli
2-5

La leadership oltre l'egemonia

di Alessandro Barbano

L'idea che alcune crisi cessino solo toccando il fondo è un luogo comune, a cui però talvolta la storia s'incarica di conferire una qualche verifica. La parabola rovesciata della Juve non si sottrae a questa regola. Dalla sommità dei nove scudetti consecutivi all'abisso dei giorni nostri, sappiamo che cosa è accaduto e perché. 2

FRA 7 GIORNI
RIPARTE
LA SERIE A
CON UN GRANDE
INTER-NAPOLI

Il vento del Qatar spinge Spalletti

Degli 11 reduci dal Mondiale i 5 azzurri sono più in forma
Mercato: Giuntoli su Djaló
Becao l'obiettivo di Marotta

Carrelli, Guadagno e Mandarini 4-7

Decisiva solo per Inzaghi

di Alberto Polverosi

Su Inter-Napoli si può fare una sola proiezione attendibile: se l'Inter perde, va a -14 dal Napoli e si può ripetere fino alla noia che marcino (dopo questa sfida) 22 partite alla fine del campionato, ma per recuperare 14 punti servono due imprese contemporanee, che l'Inter le vinca tutte o quasi tutte e che il Napoli crolli. Ma di brutto. Quattordici punti con Lazio, Milan e Juventus davanti, oltre al Napoli. Per Inzaghi questa partita, la prima del 2023, è tutto il campionato. Poi restano le coppe, ma se l'anno scorso i due trofei (Coppa Italia e Supercoppa) hanno avuto il merito di evitare il fallimento, quest'anno, con uno scudetto sfumato a gennaio, potrebbero non bastare. 6

MILAN PRONTO A PROLUNGARE L'ACCORDO CHE SCADE A GIUGNO

Giroud, il rinnovo è sul tavolo

di Antonio Vitiello

Nelle prossime 48 ore è previsto il rientro a Milano di Olivier Giroud, e non è un ritorno qualsiasi. I rossoneri attendono di riabbracciare l'attaccante principe della squadra perché ne hanno bisogno, come paradossalmente lo stesso Giroud ha bisogno del Milan per dimenticare la finale mondiale. 11



DOMANI PAULO RIABBRACCIA LA ROMA, IN CAMPO ALLA RIPRESA

Dybala, rientro da campione

di Guido D'Ubaldo

Domani Paulo Dybala torna a Roma. Dieci giorni dopo la vittoria nel Mondiale l'argentino torna a disposizione di Mourinho per preparare il tour de force che attende la squadra giallorossa nel mese di gennaio. La Joya atterrerà a Fiumicino alle 6,45 e si recherà subito a Trigoria. 12



PREMIER, BENE UNITED E CHELSEA

Rashford come Cantona

Mancotti 24-25



Fondatore RENATO CASALBORE

Mercoledì 28 dicembre 2022 ANNO 17 - N. 356

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

POI MAGARI TORNA...

IERI ULTIMA ASSEMBLEA DEI SOCI DA PRESIDENTE, MA ANDREA AGNELLI RESTA VICINO ALLA JUVE COME PROPRIETARIO. COSÌ, PIÙ CHE UN ADDIO, IL SUO PUÒ ESSERE UN ARRIVEDERCI. ECCO I TRE SCENARI. INTANTO SI DELINEA IL PIANO SCANAVINO: BASTERÀ IL 4° POSTO PER LA CONFERMA DI ALLEGRI. POGBA SULLA NEVE: I TIFOSI SI ARRABBIANO

PAGINE 2/3/5/6/7/9

GUIDO VACIAGO

E se fosse solo un arrivederci? Diciamo che di certo non è un addio, perché Andrea Agnelli, come membro della famiglia, rimane proprietario della Juventus, alla quale resterà sempre molto legato e vicino. D'altra parte, Gianni Agnelli e suo fratello Umberto sono stati effettivi presidenti del club per un periodo relativamente breve...

PAGINA 2



ANDREA AGNELLI

PREMIER, SERIE B, BASKET, VOLLEY: CHE SHOW IL BOXING DAY

SERIE A, svegliati! Giocano tutti tranne te

SANDRO BOCCHIO

In Inghilterra e in Spagna erano già in campo quarantotto ore dopo la finale mondiale di Doha: Coppa di Lega e Coppa del Rey, per riassaporare il calcio di casa. Poi una marcia inesorabile. La Premier League e la ripresa con il Boxing Day il 26 dicembre, la Ligue 1 che riparte oggi e la Liga che la segue domani, mentre la Serie B è stata protagonista a Santo Stefano, insieme con basket e volley (che torneranno nei prossimi giorni). Senza dimenticare la Nba, in campo a Natale. E la Serie A? Riappare il 4 gennaio, senza fretta. A 52 giorni dall'ultima giornata di campionato. Perché tutto si può toccare

in Italia, tranne il sacro diritto alle vacanze di Natale. Salvo poi ripartire con un Boxing Day sui generis, che si disputa in un mercoledì lavorativo, con ben sei partite programmate in un orario tra pranzo e metà pomeriggio. Nel frattempo in Premier avranno già piazzato tre turni di campionato, giocando anche tra 31 dicembre e Capodanno. Come capiterà in Francia e in Spagna. Per la nostra Lega i numeri non reggono il gioco di un turno a Santo Stefano ma, nella stagione in cui gli stadi sono tornati a registrare nuovamente presenze da record, sarebbe valsa almeno la pena di un tentativo.

PAGINA 19



Calvario PELLEGGRI Urgenza NZOLA

Ennesimo infortunio muscolare per il giovane attaccante. Il Toro ha bisogno subito di un rinforzo davanti: l'affare Djuric-Spezia può sbloccare l'angolano in granata. Alle 16 (Italia 1) amichevole col Monza

PAGINE 10/11/12



MENTRE CANNAVARO E DE ROSSI AFFONDANO

Testacoda mondiale Gila, Grosso e Inzaghi i tre fenomeni della B

Gilardino, Genoa

PAGINA 24



Bassino 3ª e felice E oggi ci riprova

Grande rimonta nel gigante di Semmering, vinto dalla Shiffrin. Speranza Casse nella libera di Bormio

PAGINA 27



TENNIS/STANOTTE IL VIA IN AUSTRALIA

Novità United Cup Trevisan e Berrettini guidano l'Italia

PAGINA 28

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



IL MITO E L'ANGOSCIA DI UN PAESE
AL CAPEZZALE DI PELE
LA FAMIGLIA IN OSPEDALE
IL BRASILE IN PREGHIERA

di BOCCI ▶ 27

(Pelé, 82 anni, ha visto tre Mondiali)



IL CAMPIONE, LA SUA PASSIONE
RONALDO GARAGE D'ORO
TRA FERRARI E ROLLS
MACHINE PER 25 MILIONI

di FANI ▶ 33

(Cristiano Ronaldo, 37 anni)



FUTURO JUVE ALLEGRI FA IL MERCATO



MAX

ci METTE il MUSO

VUOLE MAC ALLISTER
PREGIA RABIOT
STUDIA LE USCITE

di GIODI 2-3
Commento di **WALTER VELTRONI** ▶ 20-29
(Andrea Rabiot, 27 anni, e Alex Mac Allister, 24)

L'ADDIO DELL'EX PRESIDENTE



di ALBANESE,
ESPOSITO
▶ 4-5
(Andrea Agnelli, 47)

Agnelli «Fatto un bel lavoro»
Un caso lo show di Moggi
e la chiavetta-Calcipoli



Rafael Leão,
23 anni,
questa
stagione
al Milan,
con il club
mancano c'è
una di
riserve

UN LEO DA RINNOVAO

Il Milan: ecco 6 milioni
Il portoghese tentato
dal nuovo ingaggio

di BLANCHI ▶ 10



Matthijs
Thuram,
25 anni,
attaccante
francese
del Club
Brest e
figlio dell'ex
dirigente
di Parma e
Juve

THURAM C'È L'OFFERTA

L'Inter allo scoperto
per l'attaccante
Cinque anni a 5 milioni

di CONTICELLI ▶ 6-7



L'ANALISI
DUMFRIES, KVARA
E I TRENI SCUDETTO

di Luigi Garlando

▶ Alle pagine 8-7

ISSALINE

STRETCH WORKWEAR



www.industrialstarter.com

L'INTERVISTA



Arnoux e la Ferrari

«Binotto andava cambiato prima»

di SALVI ▶ 26-27 (Dani Amoros, 74, ex Ferrari)

IL ROMPIPALLONE
di Gene Gnocchi

Foto: a sorpresa è arrivato alla Continova il brasiliano Kato Jorge, Allegre. «Parliamo forte su di lui per il rinnovo di Capodanno»